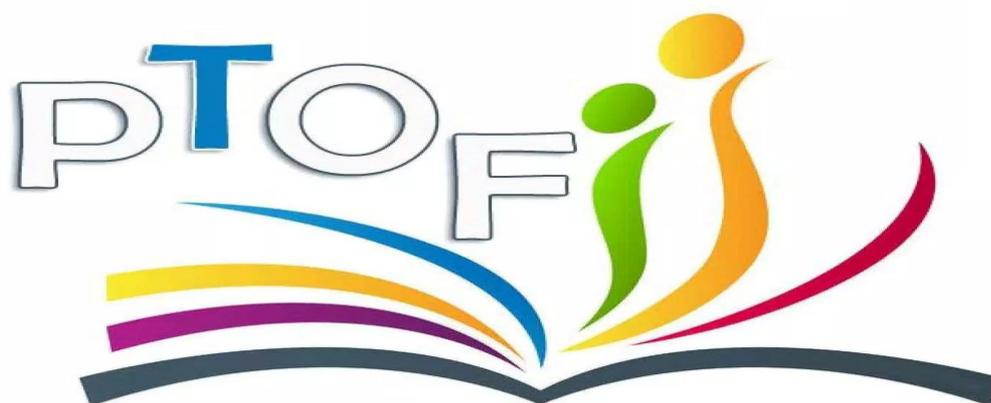


Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "R. Franceschi"



Piano Triennale  
Offerta Formativa



2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC R, FRANCESCHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7620/U** del **17/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2025** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 67** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 118** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 138** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 152** Piano di formazione del personale docente
- 158** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Territorio e capitale sociale

Trezzano sul Naviglio è un comune del sud-ovest milanese che si affaccia sul Naviglio Grande.

Il comune si trova a pochi chilometri dalla città di Milano; il contesto socio-economico-culturale è ampiamente eterogeneo.

Trezzano è anche un importante crocevia verso il capoluogo milanese.

La scuola si integra nel tessuto socio-culturale ed economico attraverso specifiche proposte didattiche ed educative. L'istituzione scolastica, in questi anni, ha ottenuto pareri molto positivi da parte dell'utenza, soprattutto per le attività laboratoriali che la contraddistinguono e la caratterizzano. Le famiglie degli alunni del nostro Istituto aderiscono con entusiasmo alle proposte educative ad integrazione della progettazione curricolare.

Il nostro Istituto si compone di:

- tre plessi di Scuola dell'Infanzia: Beltramini, Giacosa, Boschetto;
- tre plessi di Scuola Primaria: Filippo Turati (IV Novembre); Roberto Franceschi (Boschetto); Lelio Basso (Giacosa);
- 1 plesso di Scuola Secondaria di primo grado Cecco Cuciniello.

La popolazione studentesca presenta un background medio sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria. I vincoli che si presentano sono soprattutto quelli socio-economici.

La presenza di alunni stranieri nel territorio è di circa il 22% di numerose nazionalità diverse. Una criticità consistente è la scarsa-nulla conoscenza della lingua italiana e le risorse minime in termini economici e di personale per una prima alfabetizzazione. La scuola ha realizzato un progetto che prevede delle ore di mediazione linguistico-culturale per favorire l'integrazione degli alunni neo arrivati in Italia.

### Risorse economiche e materiali

La scuola è impegnata nel promuovere l'innovazione e l'adeguamento alle sfide del futuro nel settore dell'istruzione e dell'educazione, utilizzando tutte le risorse economiche e materiali messe a disposizione (enti/associazioni, fondi nazionali ed europei).



L'Amministrazione Comunale stanziava i fondi per il diritto allo studio, contribuendo alla realizzazione di progetti scolastici che arricchiscono ed ampliano l'offerta formativa nonché all'acquisto di materiale didattico e tecnologico. Si occupa del servizio mensa del servizio pre-e post scuola. Fornisce il supporto educativo attraverso l'attività dell'assistente sociale, presente nel comune di Trezzano sul Naviglio, e degli educatori che affiancano i docenti di classe nell'attuazione del progetto educativo per gli alunni in situazione di svantaggio.

La regione Lombardia ha finanziato per il triennio 2023/2024 - 2024/2025 e 2025/2026, il progetto "Scuola in Ascolto: Spazio formativo e riflessivo, per offrire un Servizio educativo psicopedagogico strutturato.

La scuola, per esigenze di ampliamento dell'offerta formativa, in collaborazione con l'Associazione Genitori "Noi con voi" e l'Associazione "AVIS", organizza eventi finalizzati alla raccolta di fondi e finanzia alcuni dei progetti d'istituto (Corpo in movimento -psicomotricità, Teatro, Inglese).

L'Associazione Grupifh presente sul territorio per l'anno scolastico 2024-2025 finanzia il progetto di "Attività motoria in acqua" presso la piscina comunale e il progetto " Ugualmente Artisti" rivolto agli alunni con disabilità per favorire il pieno sviluppo della persona, considerata in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali.

La Federazione italiana tennistavolo promuove a livello nazionale l'iniziativa "Racchette in Classe 2024", la scuola accoglie e aderisce alla proposta, inserendola nel Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola ha ricevuto fondi da PNRR per la realizzazione di laboratori innovativi legati alle STEM per la scuola primaria e scuola secondaria.

Con i fondi del PNRR D.M.65/2024 la scuola potenzia le competenze STEM e le competenze multilinguistiche a tutti i livelli, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado; con i fondi del PNRR D.M. 66/2024 favorisce la didattica digitale integrata e la formazione del personale scolastico alla transizione digitale.

Un ulteriore stanziamento è legato al Programma Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021-2027"; risorsa utile per ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative didattiche per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 5 (c.d. Piano Estate).

La scuola aderisce anche al PNRR D . M. 19 /2024, finanziato dall ' Unione europea , per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica per gli alunni della scuola secondaria di 1°



Sempre, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", la scuola aderisce al progetto Agenda Nord per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nella scuola primaria.

I fondi offrono prospettive di miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni e delle alunne della scuola primaria, in relazione ai dati emersi dalle prove standardizzate nazionali INVALSI sulle discipline Italiano e Matematica.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La composizione delle classi è eterogenea. La scuola è altamente inclusiva verso la diversità e la multiculturalità. Le molteplici culture presenti nelle classi determinano proficui scambi culturali per tutti gli alunni. La composizione degli alunni della scuola è la fotografia della società multiculturale contemporanea della metropoli cosmopolita in cui viviamo. Le famiglie in situazioni di svantaggio socio economico sono particolarmente attenzionate dalla scuola. La dirigente e gli insegnanti cercano di creare una rete di supporto nelle situazioni di particolare svantaggio per favorire la piena inclusione di alunni e famiglie.

#### Vincoli:

Un dato in continuo aggiornamento è l'aumento della popolazione studentesca proveniente da paesi extraeuropei.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

La scuola ha attivato un progetto per interventi di mediazione linguistica per gli alunni e studenti di prima alfabetizzazione. Ha presentato inoltre due progetti FAMI per la mediazione, integrazione degli alunni stranieri. I finanziamenti impegnati provengono da fondi comunali (Diritto allo Studio). Molte opportunità provengono dai PNRR per realizzazione ambienti di apprendimento innovativi e digitali alla Scuola Secondaria e alla Scuola Primaria; altri fondi ministeriali destinati alla scuola. Stakeholder principali della scuola sono: Comune di Trezzano sul Naviglio; l'Associazione "Genitori noi con Voi" che finanzia parte dei progetti per ampliamento dell'offerta formativa. Donazioni e sponsorizzazioni durante i Mercatini di Natale e la Festa di Primavera. Regione Lombardia con il progetto Orti di Lombardia. La ditta Berlin presente sul territorio propone progetti di sviluppo della creatività degli alunni. L'AVIS finanzia il diario d'Istituto ed eroga una borsa di studio per le eccellenze. Grande attenzione viene posta anche alle situazioni di svantaggio socio-economico-culturale, con progetti ad hoc e con attività di supporto. Tutti i progetti saranno realizzati,



valorizzando le risorse umane interne alla scuola, qualora possibile. Le attività progettuali individuate dal Collegio dei Docenti, rappresentano un punto di forza valido per favorire lo sviluppo di tutte le dimensioni della persona umana.

Vincoli:

I vincoli che si presentano sono soprattutto quelli sociali -economici e culturali.

La scuola è situata nella periferia a sud ovest di Milano; il territorio è caratterizzato da forte processo migratorio in ingresso. Gli alunni NAI che giungono da paesi stranieri non parlano l'italiano.

I risultati degli apprendimenti degli Invalsi degli alunni stranieri e /o degli alunni che vengono da una famiglia svantaggiata sono inferiori rispetto a quelli dei loro coetanei.

Grande attenzione viene posta all'inclusione degli alunni stranieri - affinché possano considerare l'Italia e Trezzano sul Naviglio la loro seconda patria- e agli alunni provenienti da contesti sociali fragili.

Inoltre, occorre migliorare l'edilizia scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Plessi scolastici molto grandi con spazi ampi. La palestra è presente in quasi tutti i plessi, gli alunni del plesso primaria Boschetto raggiungono la palestra con l'autobus di linea, servizio erogato dal Comune di Trezzano. Sono presenti laboratori di tecnologia e informatica in tutti i plessi. Le classi tutte dotate di LIM e computer. Per gli studenti con DSA è possibile l'uso del tablet o del PC (su richiesta degli insegnanti). Sono allestite biblioteche in tutti i plessi scolastici. Nel plesso primaria Lelio Basso (Giacosa) la biblioteca è contraddistinta da catalogo digitalizzato. Sono organizzati momenti di apertura pomeridiana in orario extra-scolastico per prestito agli alunni e momenti di lettura in biblioteca. Alla Scuola Secondaria di primo grado sono presenti: - laboratorio STEM; - laboratorio di tecnologia; -laboratorio di musica; -laboratorio di arte; -laboratorio di scienze; - laboratorio di lingue straniere; -orto didattico; -progetto piscina e rugby. Il tempo prolungato è attivo, con proposte didattiche attuate legate alle opportunità laboratoriali. La scuola offre corsi pomeridiani a scelta degli studenti di: Inglese, Musica e Sportivo. La Scuola garantisce l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nessuno escluso.

Vincoli:

Complessità strutturale dei plessi scolastici. Personale ATA sottodimensionato rispetto alle esigenze dei vari plessi e del numero degli alunni con disabilità( oltre 100). Numero elevato di alunni con



disabilità che necessitano di controllo ad personam. Numero crescente di alunni non italofofoni, alunni NAI e delle studentesse e degli studenti con cittadinanza non italiana .

---

Risorse professionali

Opportunità:

I dati relativi ai docenti di ruolo evidenziano: stabilità del personale; continuità didattica; esperienza di servizio; buone proposte formative; clima relazionale positivo tra colleghi. Questi dati influiscono positivamente nell'organizzazione scolastica. La scuola si impegna a garantire la continuità dei docenti di classe comune e dei docenti di sostegno per favorire il processo di inclusione degli alunni con disabilità. Inoltre, sempre per favorire l'inclusione le Funzioni Strumentali all'Inclusione attenzionano con le Cooperative la scelta degli educatori (assistenti alle autonomie e alla comunicazione) cercando sempre la garanzia della continuità. Il Collegio dei Docenti ha partecipato al Piano per la Formazione relativo anche ai temi dell'inclusione, delle metodologie attive (Metodo Crispiani ), dello svantaggio e dei talenti (plus dotazione). Inoltre, anche per quest'anno è prevista la formazione ai docenti e al personale scolastico su la sicurezza, somministrazione dei farmaci salvavita e corsi sull'epilessia. La formazione dei docenti si arricchisce con i percorsi formativi previsti dai PNRR (D.M.65 e D: M 66) Per utilizzare la modalità del nuovo registro elettronico sono stati inviati corsi in modalità asincrona e tutorial. Corsi sulla Privacy e la sicurezza dei dati.

Vincoli:

La necessità di completare l'organico con docenti a tempo determinato nominati annualmente da UST Milano o da GPS, non garantisce l'apertura a tempo pieno nel primo periodo o mese di scuola. Situazione critica del personale ATA (collaboratori scolastici) a causa dell'assegnazione inferiore alle esigenze dei plessi, a cui si aggiungono le mansioni ridotte di alcuni collaboratori, situazione aggravata dalle numerose assenze per malattia o per legge104.

---

---

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC R, FRANCESCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC89000V
Indirizzo	VIA CONCORDIA 2/4 TREZZANO SUL NAVIGLIO 20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO
Telefono	024456800
Email	MIIC89000V@istruzione.it
Pec	miic89000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfranceschi.gov.it

### Plessi

---

#### INFANZIA L. BASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA89001Q
Indirizzo	VIA GIACOSA TREZZANO SUL NAVIGLIO 20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO

#### INFANZIA BELTRAMINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA89002R
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZE TREZZANO SUL NAVIGLIO 20090



TREZZANO SUL NAVIGLIO

## INFANZIA BOSCHETTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MIAA89003T

Indirizzo VIA A.CARO TREZZANO SUL NAVIGLIO 20090  
TREZZANO SUL NAVIGLIO

## PRIMARIA R.FRANCESCHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE890011

Indirizzo VIA A.CARO TREZZANO SUL NAVIGLIO 20090  
TREZZANO SUL NAVIGLIO

Numero Classi 5

Totale Alunni 76

## PRIMARIA F. TURATI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE890022

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE TREZZANO SUL NAVIGLIO 20090  
TREZZANO SUL NAVIGLIO

Numero Classi 10

Totale Alunni 185

## PRIMARIA L. BASSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE890033

Indirizzo VIA GIACOSA TREZZANO SUL NAVIGLIO 20090



	TREZZANO SUL NAVIGLIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	177

## SEC. I GRADO CECCO CUCINIELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM89001X
Indirizzo	VIA CONCORDIA 2/4 - 20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO
Numero Classi	17
Totale Alunni	328



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4	
	Disegno	5	
	Informatica	4	
	Lingue	1	
	Multimediale	4	
	Musica	1	
	Scienze	2	
	Aule con uso della LIM	26	
	Grandi atri utilizzati per laboratorio teatrale	4	
	Aula di tecnologia	1	
	<b>Biblioteche</b>	Classica	2
		Informatizzata	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4	
<b>Servizi</b>	Mensa		
	Pre e post orario		
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	155	
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45	
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2	
	Proiettore	2	



## Approfondimento

---

I plessi dell'Istituto Franceschi sono caratterizzati da ampi spazi, numerosi atri e scale. La complessità dei plessi rende necessario un potenziamento del numero dei collaboratori scolastici, attualmente in difetto rispetto alle necessità. La presenza di un numero elevato di alunni con disabilità, che rende la nostra scuola inclusiva, fa però emergere la necessità di potenziare il numero dei collaboratori scolastici.



## Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	31

### Approfondimento

---

La stabilizzazione delle risorse professionali garantisce maggiore continuità didattica, valore imprescindibile per una solida e costante relazione.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Mission è il mandato e l'obiettivo strategico "favorire lo sviluppo delle competenze culturali e sociali in funzione del successo formativo di ciascuno"

L'Istituto Franceschi vuol promuovere l'autonomia, l'identità, le competenze, il benessere psicofisico dell'alunno.

Educa al rispetto, alla diversità, alla solidarietà, alla coscienza civile, alla cooperazione. Favorisce la maturazione della coscienza di sé, lo sviluppo della socialità, la conquista della propria identità, l'acquisizione di un livello culturale adeguato, l'alleanza educativa con le famiglie. Persegue lo sviluppo delle tre dimensioni del sapere (sapere, saper fare e saper essere), per una buona preparazione di base; lotta contro la dispersione scolastica; mette in atto strategie per un'adeguata accoglienza e inclusione, apprezzando e riconoscendo il valore della "diversità". Realizza il progetto di una scuola democratica capace di integrare ed includere le diversità personali e culturali e acquisire, attraverso la cooperazione e la condivisione, l'utilizzo delle potenzialità delle tecnologie per sviluppare competenze cognitive, sociali e relazionali.

La Vision è l'identità e la finalità istituzionale

La vision della scuola è la formazione dell'uomo ed il futuro cittadino responsabile e consapevole del proprio sapere, saper essere e saper fare", attraverso il miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento/apprendimento.

Noi pensiamo a una Scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda a un modello educativo e formativo, aperto ed integrato, fondato sul rispetto della persona. Pensiamo a una scuola in cui tutte le componenti (studenti, famiglie, personale docente e non) possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi che ci proponiamo.

Noi lavoriamo per una scuola che:

- sia aperta alla realtà culturale ed economica in cui opera e rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;
- favorisca l'integrazione senza discriminazioni;



- metta in primo piano i bisogni degli studenti compresi quelli che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato e degli studenti che necessitano di attività di potenziamento per sviluppare al meglio le proprie capacità; valorizzando il potenziale trasformandolo in una risorsa, padroneggiando strategie strumenti e metodologie didattiche.
- sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà e rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;
- sia attenta alla formazione culturale;
- valorizzi ed incrementi anche le competenze extra-scolastiche degli studenti;
- sostenga le esigenze di aggiornamento del personale sia docente che non docente;
- favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

#### ***Conoscere per crescere***

Il nostro Istituto intende proporre una Scuola che sia un forte punto di riferimento nel territorio, che favorisca lo “star bene degli alunni con sé, con gli altri nella società e nell’ambiente” e che, potenziando la qualità dell’offerta formativa, sostenga le inclinazioni personali e il superamento dello svantaggio. Tale obiettivo non potrà prescindere da un chiaro riferimento alla nostra carta costituzionale e in particolare all’ articolo 34.

Art. 34: “La scuola è aperta a tutti. L’istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso”.

Il presente documento viene predisposto ai sensi della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- prevenzione e recupero dell’abbandono e della dispersione scolastica;



- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

#### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea (spagnolo, tedesco, francese), anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning);

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;



9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

12 ) definizione di un sistema di orientamento che permetta all'alunno scelte mirate e consapevoli.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE. DIDATTICA PER COMPETENZE. VALUTAZIONE PER COMPETENZE.

#### Traguardo

Apprendimento significativo, autonomo e responsabile per un maggiore successo formativo. Garantire interventi e strategie di recupero attraverso percorsi individualizzati in classe. Garantire Interventi e strategie attraverso la partecipazione ai percorsi formativi del PNRR Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

#### Traguardo

Ridurre i fenomeni di comportamenti problema.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: DIDATTICA PER COMPETENZE**

---

La Scuola si impegnerà ad uniformare ed ampliare la progettazione per competenze, utilizzando metodologie e strategie mirate in ambienti di apprendimento innovativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE. DIDATTICA PER COMPETENZE. VALUTAZIONE PER COMPETENZE.

##### **Traguardo**

Apprendimento significativo, autonomo e responsabile per un maggiore successo formativo. Garantire interventi e strategie di recupero attraverso percorsi individualizzati in classe. Garantire Interventi e strategie attraverso la partecipazione ai percorsi formativi del PNRR Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

##### **Traguardo**



Ridurre i fenomeni di comportamenti problema.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare metodologie innovative (Cooperative learning, Learning by doing, Circle Time, Didattica laboratoriale, ecc...), e strumenti per favorire l'apprendimento, la logica e le connessioni interdisciplinari (Lap- Book, Clil) . Elaborare griglie di osservazione e valutazione delle competenze.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

La scuola ha approvato un piano per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La formazione del personale della scuola come “obbligatoria, permanente e strategica”, come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all’innovazione e alla qualificazione del sistema educativo.

Percorso formativo innovativo Scuola Primaria:

Scuola Primaria Giacosa "Lelio Basso" Indirizzo scientifico sperimentale con didattica laboratoriale nell'orto didattico, didattica sperimentale nell'insegnamento delle scienze.

Scuola Infanzia e Primaria potenziamento informatico e Coding.

Alla Scuola Secondaria aree di innovazione relative a:

Laboratorio di potenziamento musicale;

Laboratorio STEM;

Laboratorio a potenziamento linguistico con certificazioni Cambridge.

La scuola vuole favorire il successo formativo di ciascuno studente e alle competenze trasversali, pertanto promuove l'utilizzo di metodologie innovative; progetti di continuità tra ordini di scuola; possibilità di studio di diverse lingue straniere (inglese, tedesco, spagnolo, francese); potenziamento dell'offerta formativa con proposte progettuali ampie.

### Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Numerosi docenti dell'Istituto propongono una Didattica Laboratoriale, partendo da esperienze concrete per raggiungere un livello di apprendimento significativo, che permetta all'alunno di costruire le proprie competenze.

Vengono attuate metodologie innovative come: Learning by Doing; Modelling; Flipped Classroom; Cooperative Learning; Peer Tutoring; Brainstorming; Problem Solving; Circle Time.

L'alunno è considerato centrale nel processo di insegnamento e apprendimento, per i docenti dell'Istituto è di fondamentale importanza perseguire il successo formativo di ciascun alunno.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto correda ed amplia l'Offerta Formativa con numerosi progetti, presenti nel PTOF nella sezione specifica.

Di notevole rilevanza sono le dotazioni informatiche: PC, Tablet, Lim, Video Proiettori, che permettono l'uso quotidiano delle TIC nella didattica. Quasi tutte le classi dell'Istituto sono Corredate di una LIM e del PC ad essa collegato.

## ○ CONTINUITA'

La continuità tra ordini di scuola è un punto di forza del nostro Istituto Comprensivo, a partire dal Progetto Continuità Nido-Scuola dell'Infanzia, proseguendo con il Progetto Accoglienza tra le classi quarte della Scuola Primaria e gli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia, per concludersi per quanto concerne il nostro ciclo di istruzione con Giornate di Accoglienza per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria con gli alunni e gli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado.

Per gli alunni del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado viene curato, dagli insegnanti di concerto con la famiglia, l'orientamento per la prosecuzione degli studi.



## Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

#### ● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

#### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	39

## ● Progetto: TRANSITIAMOCI!!!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Da un'indagine conoscitiva dei fabbisogni formativi per il personale scolastico in servizio in relazione allo sviluppo delle competenze digitali, sono stati selezionati sei percorsi formativi rivolti ai docenti e tre rivolti al personale ATA. Ogni percorso avrà una durata di 20 ore e coinvolgerà almeno 15 docenti/ATA per ogni iniziativa. Si prevede di iniziare le azioni formative



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

entro l'anno scolastico 2023-24 e proseguire durante l'anno scolastico 2024-25 con conclusione entro i termini stabiliti dal decreto. A completamento dei percorsi, saranno attivati cinque laboratori di formazione sul campo. In particolare si prevede di attivare alcuni percorsi più generici usufruibili da tutti i colleghi dell'Istituto Comprensivo, come per esempio un percorso sulle Metodologie Didattiche Innovative con il Digitale, un altro percorso sulle Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica oppure un percorso sul Bullismo e Cyberbullismo, fenomeni sempre più diffusi tra adolescenti, pre-adolescenti e bambini, con effetti negativi sul loro benessere psicologico. Alcuni percorsi in programma sono invece più specifici. Uno di questi, indirizzato soprattutto agli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, prevede la possibilità di svolgere attività di coding e robotica educativa con gli alunni, in maniera trasversale alle diverse discipline e quindi rappresenta una buona occasione per introdurre le STEAM in maniera divertente nella didattica. In un altro percorso più specifico verrà esplorata una delle aree principali della competenza digitale: la creazione di risorse digitali con diversi strumenti per creare con semplicità contenuti quali presentazioni multimediali, video didattici, quiz e altri contenuti interattivi. Si potranno approfondire diversi applicativi, anche in ambito di realtà aumentata e virtuale. Un focus particolare sarà dato al tema del "digital storytelling", vale a dire la creazione di percorsi narrativi ricorrendo a diversi strumenti e modalità espressive, attivando competenze disciplinari trasversali e di cittadinanza. Lo scopo principale del percorso sarà rendere i docenti autonomi nell'utilizzo delle varie applicazioni per poter successivamente coinvolgere i propri alunni nella realizzazione di risorse e storie digitali, ponendoli al centro del proprio percorso di apprendimento. Saranno inoltre previsti dei percorsi specifici di digitalizzazione dedicati principalmente a DSGA, personale ATA e insegnanti coinvolti nei vari team di progetto e supporto, che approfondiscono non solo le nuove procedure amministrative, ma che permettano di lavorare anche sulle competenze digitali e di project management.

### Importo del finanziamento

€ 65.991,04

### Data inizio prevista

01/04/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: Lingue e STEM: La Scuola del Futuro!

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

#### Descrizione del progetto

Nonostante la crescente necessità di competenze digitali nell'attuale mondo del lavoro, la maggior parte dei ragazzi continua a preferire altri indirizzi di studio, come le discipline artistiche e umanistiche. Secondo le statistiche, i laureati in discipline Stem in Italia sono appena il 24,5%, e di questi soltanto il 14,5% sono donne: i dati mostrano uno scenario sconcertante, dove a risaltare ancora una volta è il forte gender gap presente nel mondo dell'istruzione, perché le donne continuano a essere sottorappresentate nel mondo Stem. Alla base di questo forte squilibrio permangono condizionamenti sociali e pregiudizi di genere che tendono a scoraggiare le ragazze a intraprendere un percorso in campo digitale e tecnologico. Il rischio è che questo mondo tenda a diventare così sempre meno aperto e inclusivo, rendendo più ampio il gender gap già esistente. La finalità del nostro progetto è quindi quella di favorire un'educazione al metodo scientifico, al processo che porta allo sviluppo di una idea critica, con particolare attenzione all'inclusione: tale approccio deve partire dalle più giovani generazioni, per svilupparne le capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, attraverso il confronto con gli altri, l'osservazione, l'interpretazione e la conoscenza del mondo. In particolare si propone di attivare dodici percorsi didattici e di formazione rivolti agli alunni e alunne della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado, incentrati sulla robotica, il



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

coding, l'uso dei visori e dei droni: l'apprendimento in un ambiente STEM insegna fin da bambini il potere della tecnologia e dell'innovazione, dà la possibilità di utilizzarla in modo consapevole, incoraggia il lavoro di squadra, l'applicazione del problem solving, il dominio di sé e del proprio pensiero in un panorama globale sempre più incentrato sull'uso, non sempre consapevole, delle tecnologie. In merito all'aspetto del multilinguismo, i progetti previsti hanno l'obiettivo di offrire ai partecipanti un'esperienza multiculturale e interdisciplinare strettamente correlate e veicolate dall'utilizzo della L2 che, da materia di studio viene intesa sempre più come un mezzo per imparare, comunicare e conoscere il mondo. Gli obiettivi che si intende raggiungere sono sicuramente un arricchimento del patrimonio lessicale in L2; lo sviluppo della capacità di comunicare oralmente in L2; il miglioramento delle capacità espressive; l'utilizzo della L2 per eseguire un compito; lo sviluppo di conoscenze e competenze interdisciplinari; il preparare gli studenti ad una visione interculturale e la diversificazione dei metodi e delle forme dell'attività didattica.

## Importo del finanziamento

€ 104.353,50

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: Tutti a scuola, senza disperderci!!

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

La nostra Istituzione scolastica intende creare un ambiente inclusivo dove ogni studente, indipendentemente dal suo background e provenienza geografica, possa raggiungere il proprio massimo potenziale. I percorsi che si vogliono promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Attraverso un'ampia gamma di attività e progetti, vogliamo:

- Stimolare la curiosità: Potenziare le competenze creative, linguistiche, scientifiche e matematiche per aprire le porte a un futuro ricco di opportunità.
- Coltivare cittadini attivi: Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà e la consapevolezza dei diritti e dei doveri per costruire una società più giusta e inclusiva.
- Favorire uno stile di vita sano: Incoraggiare comportamenti positivi per la salute e il benessere di ogni studente.
- Personalizzare l'apprendimento: Offrire percorsi su misura per ogni studente, coinvolgendo attivamente anche le famiglie.
- Superare le barriere linguistiche: Supportare gli studenti stranieri con percorsi di italiano L2 e il coinvolgimento di mediatori culturali e facilitatori linguistici.
- Costruire una comunità: Creare un ponte tra scuola, famiglia e territorio per un'educazione più completa e coinvolgente. I percorsi saranno mirati quindi al rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento e all'incremento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica permettono lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

## Importo del finanziamento

€ 69.224,72

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	83.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	83.0	0

## Allegato al progetto:

Progetto riduzione divari 19-24.pdf

## Approfondimento

---

Il nostro Istituto Comprensivo , in merito al progetto "Tutti a scuola, senza disperderci , intende creare un ambiente inclusivo dove ogni studente di scuola secondaria di primo grado, ,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

indipendentemente dal suo background e provenienza geografica, possa raggiungere il proprio massimo potenziale.

I percorsi che si vogliono promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Attraverso un'ampia gamma di attività e progetti, vogliamo:

- Stimolare la curiosità: Potenziare le competenze creative, linguistiche, scientifiche e matematiche per aprire le porte a un futuro ricco di opportunità.
- Coltivare cittadini attivi: Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà e la consapevolezza dei diritti e dei doveri per costruire una società più giusta e inclusiva.

- Favorire uno stile di vita sano: Incoraggiare comportamenti positivi per la salute e il benessere di ogni studente.

- Personalizzare l'apprendimento: Offrire percorsi su misura per ogni studente, coinvolgendo attivamente anche le famiglie.

- Superare le barriere linguistiche: Supportare gli studenti stranieri con percorsi di italiano L2 e il coinvolgimento di mediatori culturali e facilitatori linguistici.

- Costruire una comunità: Creare un ponte tra scuola, famiglia e territorio per un'educazione più completa e coinvolgente. I percorsi saranno mirati quindi al rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento e all'incremento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica permettono lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale costituisce l'elemento operativo di base per l'Istituto Comprensivo, in quanto favorisce la continuità fra i tre ordini di scuola e rappresenta un elemento unificante del sistema. E' da considerarsi aperto a continui aggiornamenti. E' da intendersi quale quadro di riferimento progettuale che consente di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni nel rispetto degli indirizzi nazionali/europei e delle scelte locali. In particolare attraverso il Curricolo le scuole e i docenti realizzano la piena autonomia negli assetti pedagogici, didattici, metodologici, organizzativi. Il Curricolo Verticale consente di tradurre e concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno, attraverso proposte utili al raggiungimento del successo formativo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti a sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario (dalle Indicazioni Nazionali per il

Curricolo 2012).

La scuola dell'infanzia, si pone come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza.



Sviluppo delle competenze trasversali

Le "Indicazioni per il curricolo" per la Scuola dell'Infanzia sono indirizzate a promuovere specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze all'interno dei 5 campi di esperienze:

1. Il sé e l'altro.
2. Il corpo in movimento.
3. Linguaggi, creatività, espressione.
4. I discorsi e le parole.
5. La conoscenza del mondo.

I campi di esperienza sono trasversali e complementari tra loro, permettono al bambino di comprendere la realtà partendo dall'esperienza e dal proprio sé.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza (Educazione Civica)

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza, valorizzando la vita di relazione, scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo natura.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le nuove Indicazioni Nazionali tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento. La progettazione curricolare, affidata alle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, fa riferimento a tali Indicazioni. La costruzione del curricolo è un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispose il Curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai



saperi disciplinari. Le discipline vengono raggruppate in tre grandi aree: □ linguistico-espressiva, storico-geografica, □ matematico-scientifico-tecnologica.

Il Curricolo Verticale costituisce l'elemento operativo di base per l'Istituto Comprensivo, in quanto favorisce la continuità fra i tre ordini di Scuola e rappresenta un elemento unificante del sistema. E' da considerarsi aperto a continui aggiornamenti. E' da intendersi quale quadro di riferimento progettuale che consente di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni nel rispetto degli indirizzi nazionali/europei e delle scelte locali. In particolare attraverso il curricolo le scuole e i docenti realizzano la piena autonomia negli assetti pedagogici, didattici, metodologici, organizzativi. Il Curricolo Verticale consente di tradurre e concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno, attraverso proposte utili al raggiungimento del successo formativo. Il Curricolo Verticale per Competenze dell'Istituto è organizzato per Dipartimenti Culturali sinergicamente connessi: Area Linguistico – Artistico – Espressiva ( Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Corpo – Movimento – Sport); Area Storico - Geografica (Storia, Geografia, Educazione Civica); Area Matematico – Scientifica – Tecnologica ( Matematica, Scienze Naturali e Sperimentali, Tecnologia) Educazione Civica.

Particolare attenzione è rivolta: □ allo studio e riflessione tra docenti della stessa disciplina (analisi epistemologica: linguaggi, strumenti e metodi); □ alla ricerca di connessioni tra i saperi disciplinari; □ alla collaborazione tra docenti organizzati autonomamente in aree culturali; □ alla costruzione di ambienti di apprendimento idonei a favorire la crescita consapevole dei ragazzi in funzione di un processo condiviso dei traguardi di competenza per definire il grado di conoscenze, abilità e capacità o alla definizione di criteri e indici di valutazione.

### Sviluppo delle competenze trasversali

E' auspicabile porre le condizioni per creare un "ambiente di apprendimento" che, partendo dalle caratteristiche personali e dalle potenzialità di ciascuno (capacità), offra una varietà di esperienze formative che stimolino l'acquisizione di conoscenze ed abilità (sapere e fare), al fine di trasformarle in vere e proprie competenze (saper-fare in contesti diversi), intese come un bagaglio personale sempre in evoluzione e sempre rinnovabile, in funzione di una formazione (formare in azione) permanente e sostenibile. L'offerta formativa avrà lo scopo di aiutare l'alunno a trovare la motivazione e la modalità nel costruire il proprio sapere in un'ottica di formazione integrale, che tenga conto dello sviluppo armonico della persona nelle sue varie dimensioni. Gli ambienti di apprendimento verranno progettati considerando in modo sinergico le Aree Culturali o Disciplinari o Esperienziali o Relazionali e, attraverso prove appropriate e contestualizzate, si andrà a verificare il grado di sviluppo delle competenze acquisite (saper trasferire saperi e abilità in contesti reali),



organizzando la proposta didattica formativa in Unità di Apprendimento Disciplinari e Pluridisciplinari.

#### CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA

##### 1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti:

sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

##### 2. Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

##### 3. Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

##### 4. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

##### 5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

##### 6. Competenze sociali e civiche



Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.

Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

#### 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

#### 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed

antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

#### CONTINUITA'

La continuità tra ordini di scuola è un punto di forza del nostro Istituto Comprensivo, a partire dal Progetto Continuità Nido-Scuola dell'Infanzia, proseguendo con il Progetto Accoglienza tra le classi quarte della Scuola Primaria e gli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia, per concludersi per quanto concerne il nostro ciclo di istruzione con Giornate di Accoglienza per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria con gli alunni e gli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado.

Per gli alunni del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado viene curato, dagli insegnanti di concerto con la famiglia, l'orientamento per la prosecuzione degli studi.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA L. BASSO	MIAA89001Q
INFANZIA BELTRAMINI	MIAA89002R
INFANZIA BOSCHETTO	MIAA89003T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA R.FRANCESCHI	MIEE890011
PRIMARIA F. TURATI	MIEE890022
PRIMARIA L. BASSO	MIEE890033

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I GRADO CECCO CUCINIELLO	MIMM89001X



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA L. BASSO MIAA89001Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA BELTRAMINI MIAA89002R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA BOSCHETTO MIAA89003T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA R.FRANCESCHI MIEE890011**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA F. TURATI MIEE890022**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA L. BASSO MIEE890033**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO CECCO CUCINIELLO  
MIMM89001X**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



L'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa. Alla luce di quanto premesso, il Collegio dei Docenti ha approvato la revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Nello specifico all'interno del curriculum di istituto, è stato inserito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Con il D.M. n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 2020, n. 35. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, il collegio ha approvato la revisione del curriculum di Educazione civica che si riferisce ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Le Linee guida sull'Educazione civica mirano a far conoscere la Costituzione italiana. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza. Enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile



## Curricolo di Istituto

### IC R, FRANCESCHI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Con il D.M. n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 2020, n. 35. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Le Linee guida sull'Educazione civica mirano a far conoscere la Costituzione italiana. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza. Enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile.

[ps://drive.google.com/file/d/19PePGzXRDvrbeJ5Fv2N-UOEDuvgVFZpP/view?usp=share\\_link](https://drive.google.com/file/d/19PePGzXRDvrbeJ5Fv2N-UOEDuvgVFZpP/view?usp=share_link)

#### **Allegato:**

Curricolo Verticale IC Franceschi.pdf

### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

#### **Giornate a tema**



Partecipazione a giornate a tema relative all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

In allegato Aggiornamento del curricolo verticale di educazione civica secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle recenti Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183

### Allegato:

curriculum verticale 2024-2025 ed. civica (2).pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA L. BASSO

### SCUOLA DELL'INFANZIA

### Curricolo di scuola

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono



al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti a sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012). La scuola dell'infanzia, si pone come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza. CAMPI DI ESPERIENZA □ IL SE' E L'ALTRO □ IL CORPO E IL MOVIMENTO □ IMMAGINI, SUONI, COLORI □ I DISCORSI E LE PAROLE □ LA CONOSCENZA DEL MONDO

## **Allegato:**

Curricolo Verticale IC Franceschi.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il Curricolo Verticale costituisce l'elemento operativo di base per l'Istituto Comprensivo, in quanto favorisce la continuità fra i tre ordini di Scuola e rappresenta un elemento unificante del sistema. E' da considerarsi aperto a continui aggiornamenti. E' da intendersi quale quadro di riferimento progettuale che consente di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni nel rispetto degli indirizzi nazionali/europei e delle scelte locali. In particolare attraverso il curricolo le scuole e i docenti realizzano la piena autonomia negli assetti pedagogici, didattici, metodologici, organizzativi. Il Curricolo Verticale consente di tradurre e concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno, attraverso proposte utili al raggiungimento del successo formativo.



## **Allegato:**

Curricolo Verticale IC Franceschi.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le "Indicazioni per il curricolo" per la Scuola dell'Infanzia sono indirizzate a promuovere specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze all'interno dei 5 campi di esperienze: 1. Il sé e l'altro. 2. Il corpo in movimento. 3. Linguaggi, creatività, espressione. 4. I discorsi e le parole. 5. La conoscenza del mondo. I campi di esperienza sono trasversali e complementari tra loro, permettono al bambino di comprendere la realtà partendo dall'esperienza e dal proprio sé.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza, valorizzando la vita di relazione, scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

## **Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA BELTRAMINI**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei



bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti a sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012). La scuola dell'infanzia, si pone come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza. CAMPI DI ESPERIENZA □ IL SE' E L'ALTRO □ IL CORPO E IL MOVIMENTO □ IMMAGINI, SUONI, COLORI □ I DISCORSI E LE PAROLE □ LA CONOSCENZA DEL MONDO

## **Allegato:**

Curricolo Verticale IC Franceschi.pdf

## **Aspetti qualificanti del curriculum**

### **Curricolo verticale**

Il Curricolo Verticale costituisce l'elemento operativo di base per l'Istituto Comprensivo, in quanto favorisce la continuità fra i tre ordini di Scuola e rappresenta un elemento unificante del sistema. E' da considerarsi aperto a continui aggiornamenti. E' da intendersi quale quadro di riferimento progettuale che consente di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni nel rispetto degli indirizzi nazionali/europei e delle scelte locali. In particolare attraverso il curriculum le scuole e i docenti realizzano la piena autonomia negli assetti pedagogici, didattici, metodologici, organizzativi. Il Curricolo Verticale consente di tradurre e concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno, attraverso proposte utili al raggiungimento del successo formativo.



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le "Indicazioni per il curricolo" per la Scuola dell'Infanzia sono indirizzate a promuovere specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze all'interno dei 5 campi di esperienze: 1. Il sé e l'altro. 2. Il corpo in movimento. 3. Linguaggi, creatività, espressione. 4. I discorsi e le parole. 5. La conoscenza del mondo. I campi di esperienza sono trasversali e complementari tra loro, permettono al bambino di comprendere la realtà partendo dall'esperienza e dal proprio sé.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza, valorizzando la vita di relazione, scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

## **Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA BOSCHETTO**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti a sistemi



simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012). La scuola dell'infanzia, si pone come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza. CAMPI DI ESPERIENZA □ IL SE' E L'ALTRO □ IL CORPO E IL MOVIMENTO □ IMMAGINI, SUONI, COLORI □ I DISCORSI E LE PAROLE □ LA CONOSCENZA DEL MONDO

## **Allegato:**

Curricolo Verticale IC Franceschi.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il Curricolo Verticale costituisce l'elemento operativo di base per l'Istituto Comprensivo, in quanto favorisce la continuità fra i tre ordini di Scuola e rappresenta un elemento unificante del sistema. E' da considerarsi aperto a continui aggiornamenti. E' da intendersi quale quadro di riferimento progettuale che consente di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni nel rispetto degli indirizzi nazionali/europei e delle scelte locali. In particolare attraverso il curricolo le scuole e i docenti realizzano la piena autonomia negli assetti pedagogici, didattici, metodologici, organizzativi. Il Curricolo Verticale consente di tradurre e concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno, attraverso proposte utili al raggiungimento del successo formativo.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le "Indicazioni per il curricolo" per la Scuola dell'Infanzia sono indirizzate a promuovere specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze all'interno dei 5 campi di esperienze: 1.



Il sé e l'altro. 2. Il corpo in movimento. 3. Linguaggi, creatività, espressione. 4. I discorsi e le parole. 5. La conoscenza del mondo. I campi di esperienza sono trasversali e complementari tra loro, permettono al bambino di comprendere la realtà partendo dall'esperienza e dal proprio sé.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza, valorizzando la vita di relazione, scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

## **Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA R.FRANCESCHI**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Le nuove Indicazioni Nazionali tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento. La progettazione curricolare, affidata alle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, fa riferimento a tali Indicazioni. La costruzione del curricolo è un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispose il Curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Le discipline vengono raggruppate in tre grandi



aree: □ linguistico-espressiva □ storico-geografica □ matematico-scientifico-tecnologica Nel nostro Istituto il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo che si sviluppa dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.

## **Allegato:**

Curricolo Verticale IC Franceschi.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il Curricolo Verticale costituisce l'elemento operativo di base per l'Istituto Comprensivo, in quanto favorisce la continuità fra i tre ordini di Scuola e rappresenta un elemento unificante del sistema. E' da considerarsi aperto a continui aggiornamenti. E' da intendersi quale quadro di riferimento progettuale che consente di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni nel rispetto degli indirizzi nazionali/europei e delle scelte locali. In particolare attraverso il curricolo le scuole e i docenti realizzano la piena autonomia negli assetti pedagogici, didattici, metodologici, organizzativi. Il Curricolo Verticale consente di tradurre e concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno, attraverso proposte utili al raggiungimento del successo formativo. Il Curricolo Verticale per Competenze dell'Istituto è organizzato per Aree Culturali sinergicamente connesse: Area Linguistico - Artistico - Espressiva ( Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Corpo - Movimento - Sport); Area Storico - Geografica (Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione); Area Matematico - Scientifica - Tecnologica ( Matematica, Scienze Naturali e Sperimentali, Tecnologia). Particolare attenzione è rivolta: □ allo studio e riflessione tra docenti della stessa disciplina (analisi epistemologica: linguaggi, strumenti e metodi); □ alla ricerca di connessioni tra i saperi disciplinari; □ alla collaborazione tra docenti organizzati autonomamente in aree culturali; □ alla costruzione di ambienti di apprendimento idonei a favorire la crescita consapevole dei ragazzi in funzione di un processo condiviso dei traguardi di competenza per definire il grado di conoscenze, abilità e capacità o alla definizione di criteri e indici di valutazione.



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

E' auspicabile porre le condizioni per creare un "ambiente di apprendimento" che, partendo dalle caratteristiche personali e dalle potenzialità di ciascuno (capacità), offra una varietà di esperienze formative che stimolino l'acquisizione di conoscenze ed abilità (sapere e fare), al fine di trasformarle in vere e proprie competenze (saper-fare in contesti diversi), intese come un bagaglio personale sempre in evoluzione e sempre rinnovabile, in funzione di una formazione (formare in azione) permanente e sostenibile. L'offerta formativa avrà lo scopo di aiutare l'alunno a trovare la motivazione e la modalità nel costruire il proprio sapere in un'ottica di formazione integrale, che tenga conto dello sviluppo armonico della persona nelle sue varie dimensioni. Gli ambienti di apprendimento verranno progettati considerando in modo sinergico le Aree Culturali o Disciplinari o Esperienziali o Relazionali e, attraverso prove appropriate e contestualizzate, si andrà a verificare il grado di sviluppo delle competenze acquisite (saper trasferire saperi e abilità in contesti reali), organizzando la proposta didattica formativa in Unità di Apprendimento Disciplinari e Pluridisciplinari.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA – SCUOLA PRIMARIA

1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).
3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività



portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

## Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA F. TURATI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Le nuove Indicazioni Nazionali tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento. La progettazione curricolare, affidata alle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, fa riferimento a tali Indicazioni. La costruzione del curricolo è un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il Curricolo all'interno



del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Le discipline vengono raggruppate in tre grandi aree: □ linguistico-espressiva □ storico-geografica □ matematico-scientifico-tecnologica. Nel nostro Istituto il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo che si sviluppa dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.

## **Allegato:**

Curricolo Verticale IC Franceschi.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il Curricolo Verticale costituisce l'elemento operativo di base per l'Istituto Comprensivo, in quanto favorisce la continuità fra i tre ordini di Scuola e rappresenta un elemento unificante del sistema. E' da considerarsi aperto a continui aggiornamenti. E' da intendersi quale quadro di riferimento progettuale che consente di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni nel rispetto degli indirizzi nazionali/europei e delle scelte locali. In particolare attraverso il curricolo le scuole e i docenti realizzano la piena autonomia negli assetti pedagogici, didattici, metodologici, organizzativi. Il Curricolo Verticale consente di tradurre e concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno, attraverso proposte utili al raggiungimento del successo formativo. Il Curricolo Verticale per Competenze dell'Istituto è organizzato per Aree Culturali sinergicamente connesse: Area Linguistico – Artistico – Espressiva ( Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Corpo – Movimento – Sport); Area Storico - Geografica (Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione); Area Matematico – Scientifica – Tecnologica ( Matematica, Scienze Naturali e Sperimentali, Tecnologia). Particolare attenzione è rivolta: □ allo studio e riflessione tra docenti della stessa disciplina (analisi epistemologica: linguaggi, strumenti e metodi); □ alla ricerca di connessioni tra i saperi disciplinari; □ alla collaborazione tra docenti organizzati autonomamente in aree culturali; □ alla costruzione di ambienti di apprendimento idonei a favorire la crescita consapevole dei



ragazzi in funzione di un processo condiviso dei traguardi di competenza per definire il grado di conoscenze, abilità e capacità o alla definizione di criteri e indici di valutazione.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

E' auspicabile porre le condizioni per creare un "ambiente di apprendimento" che, partendo dalle caratteristiche personali e dalle potenzialità di ciascuno (capacità), offra una varietà di esperienze formative che stimolino l'acquisizione di conoscenze ed abilità (sapere e fare), al fine di trasformarle in vere e proprie competenze (saper-fare in contesti diversi), intese come un bagaglio personale sempre in evoluzione e sempre rinnovabile, in funzione di una formazione (formare in azione) permanente e sostenibile. L'offerta formativa avrà lo scopo di aiutare l'alunno a trovare la motivazione e la modalità nel costruire il proprio sapere in un'ottica di formazione integrale, che tenga conto dello sviluppo armonico della persona nelle sue varie dimensioni. Gli ambienti di apprendimento verranno progettati considerando in modo sinergico le Aree Culturali o Disciplinari o Esperienziali o Relazionali e, attraverso prove appropriate e contestualizzate, si andrà a verificare il grado di sviluppo delle competenze acquisite (saper trasferire saperi e abilità in contesti reali), organizzando la proposta didattica formativa in Unità di Apprendimento Disciplinari e Pluridisciplinari.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA – SCUOLA PRIMARIA 1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale,



anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

## Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA L. BASSO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Le nuove Indicazioni Nazionali tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento. La progettazione curricolare, affidata alle scuole



nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, fa riferimento a tali Indicazioni. La costruzione del curricolo è un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il Curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Le discipline vengono raggruppate in tre grandi aree: □ linguistico-espressiva □ storico-geografica □ matematico-scientifico-tecnologica. Nel nostro Istituto il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo che si sviluppa dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.

## **Allegato:**

Curricolo Verticale IC Franceschi.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il Curricolo Verticale costituisce l'elemento operativo di base per l'Istituto Comprensivo, in quanto favorisce la continuità fra i tre ordini di Scuola e rappresenta un elemento unificante del sistema. E' da considerarsi aperto a continui aggiornamenti. E' da intendersi quale quadro di riferimento progettuale che consente di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni nel rispetto degli indirizzi nazionali/europei e delle scelte locali. In particolare attraverso il curricolo le scuole e i docenti realizzano la piena autonomia negli assetti pedagogici, didattici, metodologici, organizzativi. Il Curricolo Verticale consente di tradurre e concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno, attraverso proposte utili al raggiungimento del successo formativo. Il Curricolo Verticale per Competenze dell'Istituto è organizzato per Aree Culturali sinergicamente connesse: Area Linguistico – Artistico – Espressiva ( Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Corpo – Movimento – Sport); Area Storico - Geografica (Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione); Area Matematico – Scientifica – Tecnologica ( Matematica, Scienze Naturali e Sperimentali, Tecnologia). Particolare attenzione è rivolta: □ allo studio e riflessione tra docenti della stessa disciplina (analisi



epistemologica: linguaggi, strumenti e metodi); □ alla ricerca di connessioni tra i saperi disciplinari; □ alla collaborazione tra docenti organizzati autonomamente in aree culturali; □ alla costruzione di ambienti di apprendimento idonei a favorire la crescita consapevole dei ragazzi in funzione di un processo condiviso dei traguardi di competenza per definire il grado di conoscenze, abilità e capacità o alla definizione di criteri e indici di valutazione.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

E' auspicabile porre le condizioni per creare un "ambiente di apprendimento" che, partendo dalle caratteristiche personali e dalle potenzialità di ciascuno (capacità), offra una varietà di esperienze formative che stimolino l'acquisizione di conoscenze ed abilità (sapere e fare), al fine di trasformarle in vere e proprie competenze (saper-fare in contesti diversi), intese come un bagaglio personale sempre in evoluzione e sempre rinnovabile, in funzione di una formazione (formare in azione) permanente e sostenibile. L'offerta formativa avrà lo scopo di aiutare l'alunno a trovare la motivazione e la modalità nel costruire il proprio sapere in un'ottica di formazione integrale, che tenga conto dello sviluppo armonico della persona nelle sue varie dimensioni. Gli ambienti di apprendimento verranno progettati considerando in modo sinergico le Aree Culturali o Disciplinari o Esperienziali o Relazionali e, attraverso prove appropriate e contestualizzate, si andrà a verificare il grado di sviluppo delle competenze acquisite (saper trasferire saperi e abilità in contesti reali), organizzando la proposta didattica formativa in Unità di Apprendimento Disciplinari e Pluridisciplinari.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA – SCUOLA PRIMARIA 1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni



qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

## **Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I GRADO CECCO CUCINIELLO**

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Curricolo di scuola

Le nuove Indicazioni Nazionali tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento. La progettazione curricolare, affidata alle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, fa riferimento a tali Indicazioni. La costruzione del curricolo è un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispose il Curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Le discipline vengono raggruppate in tre grandi aree: □ linguistico-espressiva □ storico-geografica □ matematico-scientifico-tecnologica. Nel nostro Istituto il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo che si sviluppa dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.

### Allegato:

Curricolo Verticale IC Franceschi.pdf

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale costituisce l'elemento operativo di base per l'Istituto Comprensivo, in quanto favorisce la continuità fra i tre ordini di Scuola e rappresenta un elemento unificante del sistema. E' da considerarsi aperto a continui aggiornamenti. E' da intendersi quale quadro di riferimento progettuale che consente di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni nel rispetto degli indirizzi nazionali/europei e delle scelte locali. In particolare attraverso il curricolo le scuole e i docenti realizzano la piena autonomia negli assetti pedagogici, didattici, metodologici, organizzativi. Il Curricolo Verticale consente di tradurre e concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno, attraverso proposte utili al raggiungimento del successo formativo. Il Curricolo Verticale per Competenze dell'Istituto è organizzato per



Aree Culturali sinergicamente connesse: Area Linguistico – Artistico – Espressiva ( Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Corpo – Movimento – Sport); Area Storico - Geografica (Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione); Area Matematico – Scientifica – Tecnologica ( Matematica, Scienze Naturali e Sperimentali, Tecnologia). Particolare attenzione è rivolta: □ allo studio e riflessione tra docenti della stessa disciplina (analisi epistemologica: linguaggi, strumenti e metodi); □ alla ricerca di connessioni tra i saperi disciplinari; □ alla collaborazione tra docenti organizzati autonomamente in aree culturali; □ alla costruzione di ambienti di apprendimento idonei a favorire la crescita consapevole dei ragazzi in funzione di un processo condiviso dei traguardi di competenza per definire il grado di conoscenze, abilità e capacità o alla definizione di criteri e indici di valutazione.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Gli studenti e le studentesse svolgono un graduale approfondimento dei contenuti affrontati durante la Scuola Primaria; maturano processi cognitivi, relazionali ed organizzativi che li condurranno verso lo sviluppo delle competenze e traguardi delineati a livello europeo e nel pieno rispetto della disciplina trasversale di cittadinanza e costituzione. Inoltre saranno delineate le condizioni per creare un “ambiente di apprendimento” che, partendo dalle caratteristiche personali e dalle potenzialità di ciascuno (capacità), offra una varietà di esperienze formative che stimolino l’acquisizione di conoscenze ed abilità (sapere e fare), al fine di trasformarle in vere e proprie competenze (saper-fare in contesti diversi), intese come un bagaglio personale sempre in evoluzione e sempre rinnovabile, in funzione di una formazione (formare in azione) permanente e sostenibile. L’offerta formativa avrà lo scopo di aiutare l’alunno a trovare la motivazione e la modalità nel costruire il proprio sapere in un’ottica di formazione integrale, che tenga conto dello sviluppo armonico della persona nelle sue varie dimensioni.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA 1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua



inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC R, FRANCESCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: STEAMiamoci

La scuola intende partecipare ai Progetti che si presenteranno, volti al potenziamento delle Competenze STEM al fine di integrare l'astrazione con la creatività, l'aspetto teorico con l'aspetto pratico e di coniugare l'area umanistica con quella scientifica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Promuovere la creatività e la curiosità

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Si prevede un percorso formativo in rete con l'associazione Assolombarda

Gli obiettivi del modulo sono i seguenti:

- accrescere la diffusione delle competenze STEM e incoraggiare la presenza delle ragazze in queste aree;

- aumentare incidenza e valore dei contributi femminili al mondo del lavoro e a favore della collettività;

- aiutare l'allievo/a a costruire un Progetto di vita e un piano per perseguirlo.

Il modulo sarà realizzato attraverso eventi, incontri di orientamento, percorsi formativi dedicati con le testimonianze di scienziate, imprenditrici e donne di impresa;





## Moduli di orientamento formativo

### IC R, FRANCESCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

In allegato le attività previste **del modulo di orientamento formativo**

#### **Allegato:**

Tabella Orientamento\_PRIME PTOF.docx.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

#### Allegato:

Tabella Orientamento\_SECONDE PTOF (1).docx.pdf

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

### **Allegato:**

Tabella Orientamento\_TERZE PTOF (1).docx.pdf

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

**Dettaglio plesso: SEC. I GRADO CECCO CUCINIELLO**

---

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



## ○ **Modulo n° 1: Orientamento e continuità**

L'Istituto Comprensivo dispone di una Commissione Raccordo composta da docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e della Scuola Secondaria, che lavora al fine di stabilire linee educative e percorsi comuni volti ad assicurare una reale continuità tra i tre ordini di scuola. Il lavoro della Commissione è inoltre finalizzato all'accoglienza, realizzando attività in continuità e accompagnando in modo graduale il passaggio degli alunni al grado di scuola successivo.

Le "schede di passaggio" dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado vengono redatte dal personale docente perché ritenute molto importanti per la formazione delle classi prime e per il passaggio fluido di informazioni tra insegnanti dei due ordini scuola coinvolti. Inoltre, gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia effettuano colloqui con le educatrici dell'Asilo Nido per i bambini in ingresso.

Il percorso di orientamento scolastico svolge un ruolo importante all'interno della didattica, in particolare della Scuola Secondaria. Numerose sono le attività che vengono organizzate per accompagnare gli alunni a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della propria esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Il primo anno si concentra sul nesso tra le esperienze culturali del curriculum (essenziale) e la consapevolezza di sé: tramite "l'apertura al mondo" si tenta di arrivare alla conoscenza iniziale dei propri sentimenti, dei propri interessi e delle proprie capacità, e di formare un metodo di investigazione significativa ovvero contestuale del mondo e di sé. Nel secondo anno, tramite un grado ulteriore di apertura al mondo, gli alunni vengono accompagnati a scoprire le questioni decisive del proprio tempo sollecitando la comprensione delle proprie attitudini e dei propri valori ampliando la capacità di proiezione verso il futuro. Nel terzo anno gli studenti vengono quindi accompagnati alla scelta orientativa. Le attività proposte spaziano da letture significative, alla partecipazione a progetti interdisciplinari, a uscite sul territorio e alla partecipazione a eventi che possano mettere in risalto capacità e attitudini, passioni e competenze, alla progettazione di UdA specifiche e mirate alla conoscenza del territorio e della potenziale offerta professionale. Vengono presentati i vari percorsi di istruzione superiore, gli indirizzi, i piani di studio che diventano occasione di confronto aperto tra alunni e docenti. I referenti per l'orientamento in uscita forniscono tutte le informazioni relative agli Open Day svolti dagli istituti presenti sul territorio e organizzano un Campus di



Orientamento presso l'Istituto permettendo a tutti gli alunni di confrontarsi e conoscere, di porre domande ai promotori dei vari istituti scolastici cercando di calare nella realtà una ipotetica scelta. Eventuali eventi o iniziative dedicati alle famiglie, e che possano supportare le scelte dei figli, vengono prontamente resi noti attraverso i canali social dell'Istituto. Come da richiesta ministeriale, gli alunni della classe terza ricevono poi un consiglio orientativo da parte dei propri docenti basato sulle rispettive competenze, attitudini, predisposizioni, conoscenze.

Si attuano delle prove di verifica standardizzate in uscita ed in ingresso tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria. In più l'organizzazione di riunioni di Dipartimento in verticale favorisce tra docenti la progettazione in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivo della Convenzione stipulata con il Consorzio ELIS per la formazione professionale superiore è consolidare quanto fatto nei primi tre bienni di attività, potenziando al fine di ispirare e orientare alle STEM studentesse e studenti di scuole medie e superiori. Il traguardo verrà raggiunto accompagnando le scuole in un piano di trasformazione, dando a docenti e studenti l'opportunità di diventare agenti del cambiamento attraverso uno scambio intergenerazionale con le Role Model, professioniste aziendali STEM. La loro missione è ispirare, motivare e orientare i giovani alle competenze e ai mestieri del futuro, abbattendo lo stereotipo di genere.

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Scuola Secondaria di primo grado Progetto Valorizzazione del merito degli alunni

---

Festa diplomi assegnazione borse di studio AVIS

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

---

Premiare e valorizzare le eccellenze.

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Aule con uso della LIM
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● Progetto d'Istituto Orto didattico/Orti di Lombardia

Finalità del progetto è la sperimentazione scientifica, l'osservazione diretta e partecipata della natura e dei suoi cambiamenti stagionali. Tutte le attività del progetto saranno caratterizzate da una prevalenza di operatività e laboratorialità. scientifici. Gli alunni saranno protagonisti attivi del progetto. Lo scopo sarà di osservare: la piantumazione, la cura, la crescita e la nascita di frutti del nostro orto e quindi il consumo di essi a scuola. Si realizzerà un'area di piante aromatiche e di fiori per abbellire il giardino scolastico con nuove piantumazioni di fiori, alberi e cespugli. Il nostro giardino è considerato da noi docenti un vera e propria "Palestra ecologica" per educare i nostri alunni in modo concreto alla coscienza e consapevolezza ambientalista, dove la cura per il verde educa in modo trasversale a valori culturali fondamentali come l'educazione alla salute, al bello e al sano. Di volta in volta si realizzeranno cartelloni di sintesi delle diverse attività didattiche allo scopo di socializzare e condividere gli apprendimenti appena costruiti. Le diverse ipotesi degli alunni sulle cause che favoriscono la crescita delle piante saranno registrate in tabelle di sintesi e considerate inizialmente tutte valide. Successivamente le ipotesi dei bambini saranno verificate sperimentando ulteriori attività con variabili di volta in volta diverse. Infine, durante l'autunno, i bambini raccoglieranno in un cumulo le foglie cadute per realizzare il compost. □ □



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Finalità del progetto è l'inclusione in contesto di didattica attiva e laboratoriale degli studenti con BES e con svantaggio socio linguistico culturale. Gli studenti interessati dal progetto, sperimenteranno a livello scientifico l'osservazione diretta e partecipata della natura e della stagionalità dei prodotti dell'orto, miglioreranno nell'uso della L2, potranno prendersi cura delle piante del parco piantumate lo scorso anno, diventeranno tutor dei compagni nelle semine e raccolte di prodotti orticoli. Saranno protagonisti attivi del progetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

ORTO DIDATTICO

**Aule**

ORTO DIDATTICO



## ● Scuola Secondaria di primo grado Progetto Affettività

EDUCAZIONE ALLA SALUTE IN RAPPORTO ALLE MST: "ALLA SCOPERTA DEL PROPRIO CORPO E VERSO LA SESSUALITÀ: incontri di formazione per preadolescenti con attenzione al tema delle malattie sessualmente trasmissibili" per 6 gruppi classe di III della Scuola Secondaria di I grado.  
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA': "PERCORSO DI FORMAZIONE PER PREADOLESCENTI" per 6 gruppi classe di II della Scuola Secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Acquisizione di competenze adeguate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Destinatari: alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado .



## Scuola Primaria Progetto Attività Motoria

Per i bambini del primo ciclo l'attività sarà per lo più di psicomotricità, caratterizzata dal rapporto del sé all'altro, cioè dell'interazione dell'alunno con lo spazio, con gli oggetti, con gli altri, in atteggiamento ludico che privilegi: la comunicazione non verbale; il gioco pre-verbale e pre-simbolico il gioco simbolico il gioco motorio la rappresentazione la relazione tonico-emozionale; attraverso processi quali l'imitazione, la sintonizzazione o l'aggiustamento reciproco, cosicché l'alunno possa accedere ad una sempre maggiore capacità di confronto rispetto sia ad emozioni e significati sia ad aspetti fisici e concettuali, nello scambio comunicativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Comprendere le relazioni fra salute -benessere - movimento -corporeità -alimentazione;  
Partecipare ai giochi organizzati rispettando gli altri e le regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

PALESTRA



Strutture sportive

Palestra

## ● Scuola Primaria Progetto Biblioteca

Finalità: vivere la biblioteca come spazio di lettura e cultura attiva, aperta alla scuola ed al territorio. Obiettivi: attraverso il prestito e le attività proposte, avvicinare l'utenza ai libri, alla lettura ed alla cultura in genere. Metodologia: coinvolgere gli alunni, durante le ore scolastiche, nelle attività di lettura individuale ed a piccoli gruppi, in lingua italiana ed anche inglese, promosse dai docenti di classe/sezione e dai docenti dell'equipe di progetto. Coinvolgere le famiglie del territorio con proposte di lettura a piccoli gruppi, attività di ricerca di informazioni, presentazione di tematiche con diversi media. Organizzazione: stesura di un orario settimanale di utilizzo dello spazio biblioteca da parte delle classi/sezioni; calendario delle aperture in orario extrascolastico (una al mese).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Sensibilizzare alla lettura ed alla cultura per arginare il disagio e la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

## ● Scuola Primaria Progetto Affettività e Sessualità

Facilitare l'attuazione da parte dei bambini di scelte autonome e responsabili relative al comportamento di relazione, e, nello specifico, alla sessualità. Agevolare l'espressione di atteggiamenti positivi verso la sessualità e il proprio corpo. Aumentare le conoscenze sui vari aspetti della sessualità relativamente alla dimensione biologica. Favorire la riflessione sui vari aspetti della sessualità relativamente alla dimensione relazionale, ludica e riproduttiva. Facilitare l'esame e la comprensione delle implicazioni del processo culturale relativamente ai ruoli e ai comportamenti maschili e femminili. Favorire l'acquisizione di valori universali del rispetto di sé e degli altri, del rispetto delle opinioni e delle scelte diverse dalle proprie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Il Progetto si propone di consentire ai bambini e alle bambine di disporre di informazioni adeguate relativamente alle trasformazioni corporee e agli aspetti della sessualità con i quali dovranno confrontarsi nel corso del loro sviluppo. Alfabetizzazione emotiva. Promozione del benessere psico-fisico. Prevenzione dei comportamenti a rischio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Approfondimento

Classi coinvolte: VA -VB - VC - V D - V E

.

### ● Scuola dell'Infanzia Progetto Lingua 2 "Inglese nella Scuola dell'infanzia"

Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso; Arricchire il vocabolario con termini nuovi legati a contesti cognitivi diversi; Arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità cognitive; Stimolare la curiosità;Sviluppare le capacità di ascolto.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Presentare, favorire e facilitare un iniziale apprendimento della lingua Inglese in maniera ludica, non finalizzata al raggiungimento specifico di competenze linguistiche, né alla passiva memorizzazione di vocaboli e terminologie inglesi. Bensì una diversa modalità di comunicazione che coinvolge docente e alunno in una significativa interazione di tipo affettivo -ludico - didattico, che favorirà un approccio globale alla nuova lingua, mediante esperienze motorie e sensoriali, linguistiche, affettive -emotive, sociali, musicali.

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

I bambini dell'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto.

### ● Scuola Secondaria di primo grado Progetto KET

---

Finalità: Il Corso KET ha la finalità di preparare studenti del terzo anno all'esame per la certificazione KET for Schools (Key English Test for Schools), livello A2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo. Questo tipo di certificazione garantisce una valutazione oggettiva e affidabile spendibile all'interno del sistema scolastico e nel mondo del lavoro. E' capitalizzabile poiché, essendo articolata su più livelli, l'allievo può nel tempo accedere a prove di livello superiore.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Certificazioni, per i ragazzi che sosterranno l'esame, di livello A1 (in minoranza), A2 (KET, grade C e grade B) e B1 (PET Grade A) che verranno riconosciute a luglio 2025, ma consegnate, presumibilmente, a novembre 2025.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

## Approfondimento

### Destinatari:

Alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado con valutazione in Inglese superiore all'8 nella pagella del precedente anno scolastico. Nel corso si ipotizza un numero minimo di 16 alunni ed un numero massimo di 20 alunni.

### Organizzazione:

Il corso consiste in circa 12 lezioni di 100 minuti ciascuna che si terrà il mercoledì in presenza (oppure online con Google Meet, in caso di esigenze sanitarie correlate alla pandemia da COVID), dalle 14:30 alle 16:30, per un totale di circa 20 ore. Si attiverà anche un'apposita Classroom di GSuite. Il corso sarà diviso in tre Moduli da quattro lezioni ciascuno. Ogni



insegnante si occuperà di uno/due moduli, alternandosi con le altre colleghe nello stesso giorno oppure svolgendo due moduli nella medesima lezione (totale ore da svolgere per ciascuna insegnante: 6,6 periodico, vale a dire 8 moduli orari da 50' + 2 moduli orari di compresenza per le simulazioni). Sono inoltre previste almeno altre 7 ore di non docenza tra preparazione, coordinamento del progetto e assistenza agli esami per la referente del progetto, 6 ore di non docenza per assistenza mensa (se in presenza), 1 ora di assistenza mensa per due compresenze nelle simulazioni d'esame. I tre moduli saranno strutturati come segue:

Modulo 1 (8 moduli da 50'): Introduzione, reading / writing (part 1),

simulazione di reading / esercitazione di writing (part 1)

Modulo 2 (8 moduli da 50'): Listening, writing (part 2), simulazione di

listening / esercitazione di writing (part 2)

Modulo 3 (8 moduli da 50'): Speaking / writing (part 2), simulazione di

speaking / esercitazione di writing (part 2).

Inizio corso: gennaio 2025

Fine corso: fine maggio 2025

Iscrizione all'esame: presumibilmente febbraio/marzo 2025

Data prevista esame scritto: fine maggio 2025

Data prevista esame orale: fine maggio/ inizio giugno 2025



## ● Scuola Primaria CBM

---

Il Progetto, in collaborazione con CBM Italia Onlus, ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza dei diritti delle persone con disabilità e contribuire alla diffusione di una cultura dell'inclusione, offrendo strumenti a supporto dell'insegnamento e apprendimento dell'educazione civica. L'itinerario di esperienze proposte ai bambini, attraverso materiali multimediali (video) e attraverso le schede didattiche reperibili on line, esprime appieno i valori di CBM: la centralità della persona, qualunque sia il suo profilo di funzionamento, l'inclusione, la collaborazione e l'apertura alle differenze, l'empatia ( mettersi nei panni dell'altro).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni sul tema della disabilità, in un' ottica di equità: tutti sono portatori degli stessi diritti. Realizzazione dei percorsi suggeriti dal materiale on line disponibile per ogni fascia d'età.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule con uso della LIM

## Approfondimento

Partners esterni CBM Italia Onlus con cui si attiveranno le proposte didattico educative.

### ● Progetto Scuola primaria e secondaria Sostegno a distanza.

---

Il Progetto, in collaborazione con un'Associazione onlus si colloca nell'area dell'Inclusione ed ha lo scopo di contribuire allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, nel binomio cittadinanza locale/globale, promuovendo negli allievi pensieri ed azioni solidali nei confronti di bambini e ragazzi che, in altre realtà del Mondo, vivono con difficoltà il diritto all'educazione e all'Istruzione. Il Progetto, che si colloca nel mese di dicembre 2023, prevede un'azione di sensibilizzazione dello scopo della raccolta di materiale scolastico, attraverso la conoscenza della realtà scolastica dei bambini destinatari della raccolta. Sarà inviata una brochure informativa circa i tempi e le modalità di raccolta del materiale scolastico. La verifica avverrà attraverso il feedback con l'Associazione destinataria del Progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il Progetto si propone di sensibilizzare gli alunni sul tema della solidarietà in un'ottica di equità: tutti sono portatori degli stessi diritti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Aule con uso della LIM

## Approfondimento

Coinvolgimento di tutte le classi dei tre Plessi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

## ● Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria Accoglienza

---

Accoglienza e accompagnamento del passaggio al grado di scuola successiva degli alunni remigini della Scuola dell'Infanzia.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Favorire un passaggio graduale e motivante.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Scuola Primaria Laboratorio Musicateatrando

---

Offrire agli alunni la possibilità di : -riflettere sul significato di identità, alterità, diversità; - facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico; -sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi; -favorire l'espressione individuale e di gruppo; - padroneggiare strumenti e modalità di espressione verbale e non-verbale, attraverso l'epressione corporea, la danza creativa e la danza collettiva, il canto, la produzione sonora; - sviluppare le diverse capacità motorie e relazionali, sviluppando le capacità attentive e di concentrazione; -esplorare le potenzialità espressive nella elaborazione e soluzione dei problemi; -promuovere lo sviluppo della capacità "metarappresentativa", attraverso l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Miglioramento competenze creative e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Tale progetto è destinato alle classi 1E-2E-3E-4E-5E.

### ● Scuola Primaria Animal Emergency

---

Cura e attenzione verso i gatti presenti nel gattile di Trezzano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Cura e attenzione verso altri esseri viventi in difficoltà. Riciclo e buone pratiche d'azione.

Risorse professionali

Interno

## ● Scuola primaria Conoscere l'autismo

---

Maturare atteggiamenti non stereotipizzati, ma responsabili nei confronti di persone autistiche. Sensibilizzare gli alunni alla presenza di compagni autistici. Implementare la conoscenza, da parte dei pari, del mondo dell'autismo, affinché siano di reale supporto e aiuto, così da dare una risposta reale e concreta a quel principio di inclusione e garantire un ambiente sereno, che promuova lo sviluppo di tutte le competenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Competenze di cittadinanza e di inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### ● Scuola Secondaria Laboratorio Scientifico

---

1°-2°-3° C In orario pomeridiano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

### ● Scuola Primaria- Secondaria Progetto Accoglienza

---

Gli alunni delle classi quarte e quinte dell'Istituto saranno invitati a svolgere laboratori e attività alla scuola secondaria di primo grado, saranno predisposte attività in continuità tra i due ordini di scuola.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Accompagnare gli studenti nel passaggio alla scuola di grado successivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto d'istituto Sicurezza stradale

---

Con il supporto della polizia locale gli alunni saranno guidati alla conoscenza delle regole stradali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



### Risultati attesi

---

Educazione stradale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Scuola Primaria Boschetto Progetto Volontariato

---

Supporto ad alunni con difficoltà scolastiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Supporto ad alunni con difficoltà scolastiche.

Risorse professionali

Esterno

## ● Scuola Secondaria Laboratorio di Pianoforte

---

Il progetto consiste in un percorso di studio di teoria musicale e di pratica strumentale al



pianoforte. La finalità è quella di portare gli studenti ad un buon livello di apprendimento, teorico, pratico e artistico e di metterli nella condizione di poter affrontare un esame di certificazione che attesti il raggiungimento del livello di ognuno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Interiorizzare un buon metodo di studio, spendibile anche al di fuori dell'ambito musicale; • Saper partecipare ad attività di gruppo, rispettando il proprio turno o le esigenze collettive; • Essere disponibile ad aiutare i compagni; • Mettersi alla prova, affrontando il percorso con serenità, ma con determinazione; • Imparare ad esibirsi in pubblico, superando o tenendo sotto controllo l'ansia e il timore del giudizio degli altri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

- **Scuola Secondaria Laboratorio Sportivo pomeridiano**
-



FINALITA': Acquisizione di una cultura del movimento che tenda a promuovere la pratica motoria come stile di vita e avviamento alla pratica di diverse discipline sportive. OBIETTIVI: □ sviluppare capacità individuali quali: impegno, disciplina, fiducia in sé stessi, autocontrollo e capacità organizzative; □ sviluppare, attraverso esperienze di gioco e di sport, la capacità di passare da semplici attività motorie ad attività pre- sportive e sportive; □ favorire la pratica sportiva e coinvolgere in modo particolare gli alunni che non possono usufruire di opportunità sportive fuori dall'ambiente scolastico. METODOLOGIE: Esercitazioni con diversi gradi di difficoltà e di intensità, sia in forma globale sia analitica attraverso lavori individuali, a coppie, di gruppo e a squadre, alternando il metodo prescrittivo a quello induttivo/deduttivo o a quello del problem solving in base alle situazioni di lavoro/ gioco e privilegiando il metodo "globale-analitico- globale".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Coinvolgimento pratico, motorio- sportivo ed emotivo di un buon numero di alunni dell'Istituto. Miglioramento dei fondamentali di gioco, dei gesti tecnici e delle capacità coordinative e condizionali sempre in relazione alle discipline sportive praticate.

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Destinatari: massimo 24 alunni.

- **Scuola Secondaria Laboratorio di Lingua Inglese**
-



Il laboratorio pomeridiano ha la finalità di preparare gli studenti del primo anno all'esame per la certificazione Movers for Schools, livello A1 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo. Questo tipo di certificazione garantisce una valutazione oggettiva e affidabile spendibile all'interno del sistema scolastico e nel mondo del lavoro. E' capitalizzabile poiché, essendo articolata su più livelli, l'allievo può nel tempo accedere a prove di livello superiore. Classi prime dell'Istituto - gli alunni verranno selezionati sottoponendo loro un test dedicato e ideato dalla stessa University of Cambridge. Nel corso dello stesso verranno testate le abilità di listening e reading comprehension.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Potenziare le conoscenze lessicali e migliorare le 4 abilità di listening, speaking, reading and writing.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



## Scuola Secondaria Progetto Una rock Band per la scuola

---

Il progetto intende favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio nasce con l'intento di far imparare tutti gli aspetti del suonare in una band. Partendo dall'ascolto di brani del panorama pop-rock internazionale, i giovani strumentisti e cantanti sono sapientemente guidati nel comprendere come si studia, prepara e prova un brano di quel repertorio, con modalità mutate dalla musica da camera del repertorio classico, cioè analizzandone i punti salienti, la struttura, l'armonia, i diversi stili, le tecniche per poterne ricreare o reinventare il carattere e il sound più efficace, con particolare attenzione all'importanza del dialogo tra i vari musicisti, stimolando l'ascolto più raffinato di ciò che viene suonato dagli altri componenti della band.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative. Creazioni di un clima positivo all'interno del gruppo. Presa di coscienza di positive modalità di interazione. Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

## ● Scuola Secondaria Progetto Tutti insieme per noi e per l'ambiente

---

Realizzazione di compiti pratico-manuali, per alleggerire la giornata scolastica con attività gradite e rigeneranti rivolte ad alunni con BES. La proposta sarà estesa ad altri studenti, per favorire il lavoro di gruppo e la cooperazione: la sfida vuole essere quella di organizzare gruppi eterogenei, composti non solo da alunni con sostegno o alunni che, per svariate ragioni, faticano nella gestione del tempo-scuola, ma potenzialmente da tutti gli allievi che appartengono alle classi aderenti; questo in un'ottica di reale inclusione e nel tentativo di non far passare ai nostri ragazzi il messaggio che "solo chi presenta qualche difficoltà viene coinvolto nei laboratori di didattica alternativa".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Imparare a collaborare con i propri pari - Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica - Stimolare la creatività - Incoraggiare comportamenti eco-sostenibili

Risorse professionali

Interno

## ● Scuola secondaria Progetto Giochi Sportivi Studenteschi- Progetto MIUR

---

Acquisizione di una cultura del movimento che tenda a promuovere la pratica motoria come stile di vita e avviamento alla pratica di diverse discipline sportive. OBIETTIVI: • sviluppare capacità individuali quali: impegno, disciplina, fiducia in se stessi, autocontrollo e capacità organizzative; • sviluppare, attraverso esperienze di gioco e di sport, la capacità di passare da semplici attività motorie ad attività pre- sportive e sportive; • conoscere ed applicare le regole delle discipline sportive praticate; • promozione di uno spirito di sana competizione, sempre rispettando le regole e gli avversari; • gestire le emozioni durante il momento del confronto; • favorire la pratica sportiva e coinvolgere in modo particolare gli alunni che non possono usufruire di opportunità sportiva fuori dall'ambiente scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Coinvolgimento pratico, motorio- sportivo ed emotivo di un gran numero di alunni dell'Istituto.



Conoscenza dei regolamenti sportivi. Miglioramento dei fondamentali di gioco, dei gesti tecnici e delle capacità coordinative e condizionali sempre in relazione alle discipline sportive praticate.

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Facilitazione e mediazione linguistica

Il progetto deve facilitare l'inserimento degli alunni non italofofoni. Obiettivi: Offrire un supporto ai percorsi di alfabetizzazione per gli alunni e una mediazione linguistica e culturale a supporto degli alunni e degli insegnanti e della relazione scuola-famiglia. Metodologia: □ Alfabetizzazione degli alunni di prima immigrazione □ Traduzione di avvisi, messaggi, documenti orali e scritti; □ Supporto ai docenti nei momenti istituzionali di confronto con le famiglie (colloqui, restituzione schede documenti ecc.); □ Supporto nelle relazioni con le segreterie didattiche; □ Supporto per l'apprendimento/comprendimento della lingua italiana; □ Facilitazione delle comunicazioni scuola – famiglia. Organizzazione: incontri di mediazione nelle ore scolastiche ed extra scolastiche per facilitare le relazioni scuola-famiglia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

Inclusione, collaborazione scuola-famiglia e successo scolastica per evitare la dispersione.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Scuola dell'infanzia Giocoding

---

Poiché il gioco rappresenta uno strumento indispensabile nella prospettiva didattico-educativa, lo sviluppo del percorso si articola con proposte legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione, sperimentando per tentativi ed errori. Gli incontri sono organizzati in modo da alternare momenti di osservazione, di esplorazione, di scoperta, di movimento, di manipolazione, di conversazione, di azione, di elaborazione, di riflessione, il tutto in forma prettamente ludica. La classe diventa un "luogo del fare", in cui tutti collaborano alla costruzione e alla creazione di qualcosa di nuovo, e le attività sono organizzate per permettere all'apprendimento di nascere dal problema, dalle domande che ciascun bambino pone e risolve da sé. Il laboratorio pertanto è considerato come momento progettuale e di verifica, ponendo attenzione sia al potenziamento delle capacità di comprensione e di comunicazione sia a quelle di acquisizione di conoscenze, in relazione all'utilizzo di materiali e strumenti nuovi. Tutte queste strategie d'intervento, di tipo costruttivista e sperimentale, si basano sulla logica del "imparare facendo" che porta allo sviluppo delle competenze, nel rispetto dei tempi di apprendimento del bambino. Lo step successivo è quello dell'introduzione della Glow&GoBot, in cui l'insegnante presenta il robot ai bambini e propone loro delle domande stimolo, con le quali avviene una prima conoscenza dello strumento, soprattutto attraverso osservazione, esplorazione e manipolazione, per poi dotarsi di un linguaggio condiviso. I bambini vengono lasciati liberi, per un tempo di azione-prova, di gestirsi l'oggetto, per capire mediante tentativi ed errori cosa succede premendo i tasti; in seguito l'insegnante, nella fase di interiorizzazione-azione propone ai bambini, a gruppi, di muovere la tartaruga con intenzionalità e di creare e seguire diversi percorsi sul reticolato, inserendo sequenze di istruzioni e osservandone l'effetto. I bambini, di volta in volta, risolvono il problema della Glow&GoBot (ad es. raggiungere il fiore o la tana), ma si possono immaginare diversi tipi di consegne, ciascuna collegabile a qualche elemento del sapere in gioco. L'intervento dell'insegnante sarà solo, se utile, per stabilire una certa sequenza logica che porti, per imitazione, a ripetere movimenti utili all'apprendimento. Nell'ultima fase si utilizzerà uno strumento online, usando la Lim per coinvolgere, ancora di più i bambini in modo costruttivo e ludico ad avvicinarsi sempre di più alla logica della programmazione. Inoltre



utilizzeremo dei robottini in dotazione della nostra scuola( La tartaruga) quindi ci sarà un approccio alla robotica sempre attraverso attività ludiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

- Creare un ambiente adatto a sostenere la motivazione e il coinvolgimento emotivo dei bambini, stimolando l'interesse e incentivando la partecipazione attiva; □ promuovere l'apprendimento per scoperta guidando il procedimento per tentativi ed errori, consentendo ai bambini di costruire autonomamente procedure per la risoluzione di un determinato problema; □ predisporre esperienze che favoriscano la collaborazione e proporre situazioni di apprendimento che valorizzino lo spirito d'iniziativa e la responsabilità.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetti Ambiente Comune

---

Proposte progettuali da parte del comune relative al benessere e alla tutela ambientale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Cittadinanza consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

## ● Progetto Scuola Secondaria Teatrino - Sketches

---

La proposta si basa su una nuova metodologia didattica della lingua inglese basata su attività ludico- didattiche per diffondere l'amore per l'inglese, migliorare il futuro delle nuove generazioni e rendere i giovani veri e propri cittadini del mondo. Seguendo l'approccio di Krashen del "Natural Approach", secondo cui lo studente concentra la propria attenzione sui contenuti e sulle operazioni cognitive da svolgere per comprenderli ed elaborarli, senza soffermarsi sulla forma, gli actors Educo mettono in pratica un metodo che stimola lo studente a riutilizzare fin da subito le competenze linguistiche acquisite fino a quel momento. Pertanto la proposta mira a far diventare gli studenti essi stessi actors utilizzando la L2 come strumento reale e unico di comunicazione. Ogni intervento comprende uno Show (eseguito dai nostri actors) + Workshop in lingua inglese. L'efficacia della performance risiede nel veicolare strutture



e funzioni linguistiche attraverso il Drama, sfruttando quindi il coinvolgimento emotivo, l'entusiasmo e l'interesse che naturalmente suscitano le favole e le scenette.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

L'esposizione diretta degli alunni alla L2 potrà renderli maggiormente confidenti nelle proprie capacità orali di produzione e comprensione, facendo inoltre loro comprendere la grande possibilità di comunicazione e di interazione in contesto diverso da quello scolastico.

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Destinatari: classi prime, seconde e terze scuola secondaria.

### ● Progetto Primaria Civil Week

---

Civil Week è un ampio progetto che coinvolge tanti canali sociali e civici. La manifestazione dove cittadini attivi, organizzazioni di terzo settore e scuole fanno vivere il proprio impegno civico attraverso iniziative diffuse in tutto il territorio metropolitano. Nasce dall'esigenza di dare voce e forza alle esperienze positive, costruttive e generatrici di bene presenti nella città metropolitana di Milano. Rimette le persone al centro del territorio dando spazio, visibilità e protagonismo a tutti i gruppi di cittadini, organizzazioni del Terzo settore, che lavorano per i diritti e l'empowerment delle persone e delle comunità. Coinvolge sempre più persone in azioni di solidarietà, cittadinanza attiva, partecipazione, senso civico, raccontando un modo nuovo di essere cittadini, consapevoli e responsabili.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Riqualificazione spazi scolastici.

Risorse professionali

Interno

## ● Progetti d'istituto Festa di Primavera e Mercatini di Natale

---

Allestire la Festa di primavera e i mercatini di Natale nei locali della scuola, con manufatti o laboratori realizzati dagli alunni, come momento importante per rafforzare il sentimento di solidarietà e il senso di appartenenza all'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Nel mese di Dicembre e Aprile allestimento di bancarelle con attività e mostra dei manufatti realizzati dagli studenti.

Risorse professionali

Interno

## ● Estate...Insieme!

---

Il progetto Estate ...insieme!, proposto agli alunni e alle alunne del nostro Istituto Comprensivo è finalizzato allo svolgimento di attività sportive, musicali e linguistiche per favorire l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo. I percorsi saranno destinati agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria e a tutti gli alunni della Scuola Primaria. Si intende offrire agli alunni l'opportunità di frequentare la scuola nel periodo di sospensione scolastica con l'obiettivo di supportare e arricchire l'offerta formativa con azioni specifiche volte a rafforzare l'apprendimento, favorendo l'aggregazione e l'inclusione. Inoltre si intende sostenere la motivazione allo studio, per far fronte ai rischi di abbandono scolastico promuovendo la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. Inoltre si intende favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Il progetto si articola in sei moduli, due dei quali dedicati all'educazione motoria, due alla lingua inglese e due all'educazione musicale, da realizzare in due settimane durante l'anno scolastico 2023-24 nel periodo agosto-settembre 2024, e poi proseguirà con la riproduzione di altri 6 moduli dello stesso tipo durante l'anno scolastico 2024-25 in due settimane a giugno. In particolare, sarà promosso l'avvio di attività sportive, musicali e linguistiche, in tutte quelle modalità che favoriscano la relazionalità, la socialità, l'aggregazione e l'inclusione degli studenti con fragilità. Attraverso questi moduli sarà possibile sviluppare azioni di rinforzo per ampliare l'offerta formativa, e acquisire le competenze di base necessarie per garantire nel migliore dei modi il successo scolastico. Ciò attraverso l'impiego di metodologie e strumenti innovativi in



grado di suscitare interesse e motivazione all'apprendimento, in una dimensione di didattica laboratoriale e facendo leva sulle competenze acquisite e consolidate nei mesi di scuola. Le proposte dovranno assicurare la massima personalizzazione dell'apprendimento, con particolare attenzione alle inclinazioni individuali e ai talenti degli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Coinvolgimento pratico, motorio- sportivo ed emotivo di un buon numero di alunni dell'Istituto. Conoscenza dei regolamenti sportivi. Miglioramento dei fondamentali di gioco, dei gesti tecnici e delle capacità coordinative e condizionali sempre in relazione alle discipline sportive praticate. Inclusione ed interventi di potenziamento per le eccellenze e di miglioramento per gli alunni con difficoltà. Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative. Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo. Presa di coscienza di positive modalità di interazione. Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni.

Destinatari

Classi aperte verticali



## ● Scuola dell'Infanzia Teatro Musicale

---

Le attività teatrali, i giochi simbolici e di ruolo rappresentano una modalità privilegiata per esprimere emozioni, per sviluppare la fantasia e mettere in moto l'immaginazione. Attraverso i giochi simbolici e teatrali, i bambini arrivano a conquistare in modo profondo e spontaneo, alcune importanti competenze e verbali, motorie e cognitive, e a vivere forti gratificazioni sul piano affettivo e relazionale. Questi giochi inoltre, contribuiscono a rendere i bambini più autonomi, sia nel gioco libero che nell'attività organizzata.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

A discrezione dello specialista che svolge il percorso progettuale.

Destinatari

Altro

## Approfondimento

Destinatari tutti i bambini di 4 anni.

## ● Scuola dell'Infanzia Progetto Psicomotricità

---

Le attività teatrali, i giochi simbolici e di ruolo rappresentano una modalità privilegiata per



esprimere emozioni, per sviluppare la fantasia e mettere in moto l'immaginazione. Attraverso i giochi simbolici e teatrali, i bambini arrivano a conquistare in modo profondo e spontaneo, alcune importanti competenze e verbali, motorie e cognitive, e a vivere forti gratificazioni sul piano affettivo e relazionale. Questi giochi inoltre, contribuiscono a rendere i bambini più autonomi, sia nel gioco libero che nell'attività organizzata.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

A discrezione dello specialista che svolge il percorso progettuale.

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Destinatari tutti i bambini di 3 anni.

### ● Scuola Secondaria Progetto Sistema Scuola-Impresa

Il progetto Sistema Scuola Impresa prevede nel nuovo biennio (2024-2026) le seguenti attività: 1. Network Scuole – Imprese: creazione e consolidamento di una rete di scuole secondarie di primo grado e di secondo grado, scelte in Italia secondo parametri condivisi con le aziende e validati dai più noti sistemi di ranking delle scuole, con specifico coinvolgimento di scuole medie, licei, istituti tecnici e professionali, finalizzata a favorire l'integrazione e il dialogo fra esigenze scolastiche ed aziendali. Combinazione di momenti in presenza con attività digitali per abbattere le barriere di spazio e tempo, coinvolgendo studenti di tutta Italia e di diverse scuole in momenti comuni di formazione e orientamento. 2. Inspirational Talks: organizzazione e realizzazione di



incontri di orientamento in presenza oppure in modalità on line, a cura delle Role Model delle imprese aderenti al Progetto Sistema Scuola Impresa in partnership con ValoreD2. Possibilità di realizzare Inspirational Talks focalizzati sui temi della Transizione ecologica e digitale<sup>3</sup> per un orientamento dei giovani ai driver del futuro. 3. Mestieri del Futuro: organizzazione e realizzazione di due incontri di orientamento on line il primo anno di progetto e un incontro in modalità ibrida il secondo anno, differenziati nei contenuti per classi, a cura dei professionisti del Consorzio ELIS per gli studenti delle scuole secondarie di I grado. 4. Attività dedicate a Famiglie e Docenti: incontri dedicati a docenti scolastici e famiglie sui temi dell'orientamento e per favorire una conoscenza delle nuove generazioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Obiettivo del nuovo progetto è dunque consolidare quanto fatto nei primi tre bienni di attività, potenziando il fine di ispirare e orientare alle STEM studentesse e studenti di scuole medie e superiori. Il traguardo verrà raggiunto accompagnando le scuole in un piano di trasformazione, dando a docenti e studenti l'opportunità di diventare agenti del cambiamento attraverso uno scambio intergenerazionale con le Role Model, professioniste aziendali STEM. La loro missione è ispirare, motivare e orientare i giovani alle competenze e ai mestieri del futuro, abbattendo lo stereotipo di genere.

Risorse professionali

Esterno

## ● **Infanzia-Primaria- Secondaria Team di Emergenza**

---

Didattica dell'intelligenza emotiva basata sulla valorizzazione delle emozioni, quale strumento di prevenzione e protezione dai pericoli e dai disagi connaturati con l'età e la maturazione affettiva degli alunni e degli studenti. Le attività saranno svolte in presenza da docenti in possesso di specifiche competenze maturate con l'esperienza e i titoli di studio.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE. DIDATTICA PER COMPETENZE. VALUTAZIONE PER COMPETENZE.

#### Traguardo

Apprendimento significativo, autonomo e responsabile per un maggiore successo formativo. Garantire interventi e strategie di recupero attraverso percorsi individualizzati in classe. Garantire Interventi e strategie attraverso la partecipazione ai percorsi formativi del PNRR Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

#### Risultati attesi

---

Riduzione dei Comportamenti Problema – Implementare pratiche di accettazione e miglioramento di sè. Vademecum gestione dei comportamenti problema.



Risorse professionali

Interno

## ● Infanzia -Primaria “Riduciamo i divari”

---

Tutoraggio e mentoring per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

##### **Traguardo**

Ridurre i fenomeni di comportamenti problema.

### Risultati attesi

---



Il Progetto si propone di consentire ai bambini l'alfabetizzazione emotiva. Promozione del benessere psico-fisico. Prevenzione dei comportamenti a rischio. Trovare la motivazione allo studio.

Risorse professionali

Interno

## ● Scuola Primaria Musica, Arte, Corpo e Danza.

Talvolta, capita di sentire per caso alcune note o suoni che abbiamo sentito molto tempo fa o forse per un breve momento, a volte si tratta di note che ci hanno fatto provare sensazioni importanti in un momento molto significativo della nostra vita. Il legame tra suoni, memoria e sensazioni si può trasformare in qualcosa di più di un semplice legame che richiama un ricordo: diventa un'esperienza estetica che in passato ci ha donato un benessere speciale, una sensazione di completezza e allo stesso tempo di condivisione. Per immaginare tale sensazione si potrebbe provare a pensare a come si possa sentire un neonato tenuto in braccio dalla madre: "è un abbraccio che allo stesso tempo nutre, avvolge e protegge, in cui l'unica consapevolezza è rappresentata da uno stato di benessere di quel momento, in cui si è completi insieme all'altro". "Fare musica" a scuola rappresenta per bambini e ragazzi un'esperienza molto importante dal punto di vista formativo perchè permette di integrare le componenti percettivo-motorie, cognitive e affettive della personalità, contribuisce al benessere psicofisico e offre a tutti uno spazio di espressione e creazione. Per questo è importante la sua diffusione, a tutti i livelli privilegiando il momento operativo del far musica insieme, basandosi sul fatto che la musica si impara "facendo e non in modo astratto". L'educazione al suono e alla musica si colloca nell'ambito della formazione globale della persona. Attraverso un percorso dinamico, l'alunno ricerca, sviluppa non solo le proprie capacità creativo-estetiche, ma anche quelle percettive, logico analitiche, simboliche, rappresentative, quelle sociali e di conoscenza di se stesso. Il progetto nasce dalla collaborazione tra musicisti, insegnanti e la partecipazione di specialisti esterni (OurDanceStudio) professionisti altamente qualificati che guidano ogni allievo nello studio dei diversi stili della danza, applicando metodologie innovative che pongono sempre al centro l'individuo ed il rispetto delle peculiarità di ciascun dedicandosi a coltivare i punti di forza di ogni studente supportandolo nel raggiungimento dei propri obiettivi.

**Destinatari** Si potrà beneficiare di due proposte didattiche differenti calibrate in base all'età dei bambini, ai livelli di partenza e ai vari contesti: la prima sarà dedicata alle classi prime, seconde e terze; la seconda alle classi quarte e quinte. **Finalità** Il progetto "Musica, Arte, Corpo e Danza" ha diverse e numerose finalità : - Soddisfare il bisogno dei bambini di vivere e scoprire le cellule



ritmiche e la musica fin dalla tenera età, in maniera divertente, arricchente e stimolante - Potenziare la socializzazione, la cooperazione e l'inclusione tra bambini, ampliando la loro capacità di integrazione e collaborazione (lavori di gruppo) - Stimolare le capacità espressive, le attitudini creative e il pensiero divergente in un contesto musicale, arricchendone anche le capacità tecniche - Saper coordinare il proprio corpo muovendosi e danzando insieme passando dal gesto inconsapevole a quello espressivo ed emozionale - Immedesimarsi nella "magia" di uno spettacolo danzante in cui si unisce l'arte della musica, del ritmo, del corpo e dell'espressività

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE. DIDATTICA PER COMPETENZE. VALUTAZIONE PER COMPETENZE.

#### Traguardo

Apprendimento significativo, autonomo e responsabile per un maggiore successo formativo. Garantire interventi e strategie di recupero attraverso percorsi individualizzati in classe. Garantire Interventi e strategie attraverso la partecipazione ai percorsi formativi del PNRR Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.



## Risultati attesi

---

Consolidare la fiducia in sé stessi e negli altri. Sperimentare attraverso la musica e il movimento emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto d'istituto Scuola in Ascolto

---

È un servizio di accompagnamento e di supporto, di incontro e confronto, di ascolto, consulenza e sostegno volto a promuovere la salute e il benessere emotivo-sociale, relazionale e psicologico di tutti (alunni, genitori, docenti; e a garantire il successo formativo. Gli esperti offrono un servizio di consulenza e di formazione per la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute propria ed altrui; gestione di situazioni di disagio in ambito scolastico; sensibilizzazione e formazione su tematiche riguardanti disagi giovanili, orientamento sessuale e identità di genere, bullismo e cyberbullismo; favorire l'acquisizione da parte dei docenti di conoscenze, strumenti e strategie di intervento per la gestione del gruppo classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Supporto socio psico pedagogico a famiglie, studenti e docenti.



Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Racchette in classe

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel), e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF MOVING". L'obiettivo del progetto è attuare una pianificazione per la realizzazione metodica di un programma sostenibile ed educativo per le scuole primarie, nel rispetto di quanto sopra indicato, attraverso un insieme di risorse, linee guida e programmi utili per la conoscenza delle quattro discipline, che saranno proposte sia nei loro aspetti similari, attraverso giochi propedeutici, ed anche, nelle specificità dei rispettivi sport. Il progetto comune "Racchette in Classe" ha la finalità di incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco-sport con l'intento di: • promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali documentate dal portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita; • all'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, sia da un punto di vista motorio che relazionale, ed all'inclusione sociale; • potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, territoriali e il mondo dello sport.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Le attività e i programmi sportivi insegnano importanti regole di vita e promuovono la coesistenza pacifica educando i bambini a: • giocare rispettando le regole; • rispettare i principi



del fair play e onestà; • creare amicizie durature; • comunicare; • divertirsi; • gestire l'aggressività e la frustrazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● Progetto "Ri-Pagaia"

Il progetto "Ri-Pagaia" nasce dalla progettualità Europea Erasmus + Sport DECK che vede coinvolti oltre alle Federazione Nazionali di Canoa di Italia, Croazia, Slovenia, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e la Scuola dello Sport di "Sport e Salute" che ha visto l'avvio di una importante sperimentazione di termini di Economia Circolare. Attraverso la progettualità DECK è stata infatti prodotta la prima canoa contenente una percentuale di plastica riciclata proveniente da rifiuto solido urbano (raccolta differenziata). La finalità del progetto è quello di creare un'esperienza sportiva/didattica innovativa, attraverso le discipline afferenti alla Federazione Italiana Canoa Kayak, come testimonial di un messaggio di sostenibilità sociale e ambientale in collaborazione con le istituzioni scolastiche. Il progetto è strutturato sulla base degli obiettivi di sostenibilità ambientale dell'Agenda 2030 in un'ottica di economia circolare in cui la FICK veicola nelle scuole un reale messaggio di sostenibilità sociale ambientale e di sensibilizzazione e tutela verso gli ambienti marini, lacustri e fluviali. In generale il progetto contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030. Particolare importanza riveste l'obiettivo n 12 "consumo e produzione responsabili" sul quale è basata la presente progettualità multidisciplinare che, attraverso lo sport, sensibilizza tutti gli attori del progetto sulla delicata azione della gestione dei rifiuti e in particolare della raccolta differenziata. Il progetto integra le tematiche di sostenibilità ambientale all'interno di un percorso che punta a valorizzare la funzione sociale dello sport e delle politiche in favore delle persone e dell'ampliamento delle attività legate alla sostenibilità ambientale. "Le attività che guidano l'intervento dello sport per il sociale mirano ad abbattere le barriere economiche di accesso allo sport e a declinare concretamente il principio del diritto allo sport, fornendo un servizio alla comunità. L'obiettivo è promuovere attraverso la pratica sportiva, stili di vita sani tra tutte le fasce della popolazione, al fine di migliorare le condizioni di salute e benessere degli individui."



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

- Miglioramento delle abilità motorie degli alunni (es: fare un percorso tra boe con la canoa) • Miglioramento delle abilità sociali degli alunni (es: collaborare per raggiungere uno scopo; nelle barche multiple saper gestire il ritmo di pagaiata in funzione dell'obiettivo e dei componenti l'equipaggio...) • Sensibilizzazione sulle tematiche ambientali con particolare riferimento alla raccolta differenziata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● PROGETTO INDIRIZZO SCIENZE SPERIMENTALI PLESSO PRIMARIA GIACOSA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Rendere gli alunni cittadini attivi e consapevoli dell'importanza del rispetto del patrimonio ambientale e naturalistico.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

---

## Descrizione attività

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni
- Gemellaggio con scuole del territorio

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Utilizzo di GSuite nello specifico utilizzo di Classroom come piattaforma funzionale alla DDI. Utilizzo di Teams per riunioni collegiali; utilizzo di Meet per non docenze e riunioni di interclasse.  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

INFANZIA L. BASSO - MIAA89001Q

INFANZIA BELTRAMINI - MIAA89002R

INFANZIA BOSCHETTO - MIAA89003T

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione, attività che le insegnanti mettono continuamente in atto per conoscere il bambino e i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che via-via si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche.

Fissati gli obiettivi, in relazione alla situazione di partenza, in termini concreti, in acquisizioni, conoscenze, comportamenti che gli alunni devono assumere, al termine di ogni attività si "verificherà" se tali obiettivi sono stati raggiunti o meno e, in base a ciò, si programmerà il lavoro futuro. L'accertamento degli apprendimenti si effettua mediante:

-Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico, esperienziale degli alunni

-Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni, elaborati grafici, attività ludiche, ecc.

-Strutturazione e compilazione di una griglia di rilevazione annuale, per la verifica e iniziale e finale delle abilità e delle competenze in uscita raggiunte da ciascun bambino al termine della frequenza alla scuola dell'infanzia

Modalità di comunicazione alla famiglia :

La necessaria compartecipazione dei genitori e degli alunni al processo educativo- didattico nel nostro Istituto è garantita da un'informazione adeguata, attraverso colloqui individuali e riunioni di Sezione.



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione delle capacità relazionali, la conoscenza dei bambini, delle loro competenze e delle dinamiche affettivo- emotive costituisce l'elemento fondante di tutto il lavoro didattico. Solo un'attenta osservazione permette alla insegnanti di cogliere la variabilità individuale di capacità, di motivi affettivi, di relazioni interpersonali, di competenze. I docenti, dunque, osservano i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'autonomia, della costruzione dell'identità e delle competenze.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IC R, FRANCESCHI - MIIC89000V

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino circa i diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

I criteri di osservazione sono personalizzati o differenziati.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi: rubriche e griglie di osservazione.



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Sulla base del D.Lgs n. 62 del 2017 la valutazione ha finalità formativa ed educativa:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La modalità di valutazione, quindi, mette al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento con l'obiettivo di dare più valore al percorso svolto dall'alunno. Attivando le strategie e le modalità di intervento necessarie.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SEC. I GRADO CECCO CUCINIELLO - MIMM89001X

### **Criteri di valutazione comuni**

I docenti di ogni singola disciplina individuano i criteri comuni per procedere alla valutazione periodica degli obiettivi.



## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il consiglio di classe effettua la valutazione del comportamento in base a criteri individuati e condivisi in cdd.

### **Allegato:**

VotoegiudizisinteticiCOMPORAMENTOSecundaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Valutazione positiva dell'andamento dell'alunno per quanto concerne il rispetto delle regole relative ai doveri scolastici.

Complessiva maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Avere la validità dell'anno scolastico in termini di presenze; avere un livello di preparazione sufficiente nella maggior parte delle discipline.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

PRIMARIA R.FRANCESCHI - MIEE890011



PRIMARIA F. TURATI - MIEE890022

PRIMARIA L. BASSO - MIEE890033

## **Criteri di valutazione comuni**

NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA OM 2024-2025

A seguito dell'introduzione delle nuove disposizioni relative alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti (OM 2024/2025 e Allegato A), a partire dal 2° quadrimestre cesseranno gli effetti dell'OM. 172/2020 che prevedeva la valutazione attraverso i quattro livelli (avanzato, intermedio, base e in via di acquisizione) per ciascun obiettivo di apprendimento.

A partire dagli scrutini finali di quest'anno scolastico dunque, la valutazione degli alunni della scuola primaria verrà effettuata attraverso giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) per ogni disciplina, compresa l'educazione civica, cui corrispondono relative descrizioni (Allegato A della suddetta Ordinanza Ministeriale).

Il nuovo documento di Valutazione è in fase di aggiornamento in riferimento alle disposizioni dell'Ordinanza 2025.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni frequentanti la Scuola Primaria è stata rivista come da indicazioni ministeriali e deliberata dal Collegio dei Docenti (delibera 19 del 19/01/2021), alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Educazione Civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente



con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

La valutazione è inoltre articolata in:

- Valutazione del PTOF attraverso il Rapporto di Autovalutazione;
- Valutazione degli apprendimenti degli alunni interna ed esterna in collaborazione con l'INVALSI;
- Valutazione Servizio (questionari di soddisfazione);
- Autovalutazione (Questionari);
- Valutazione dei progetti Curricolari (Schede);
- Valutazione degli alunni .

La valutazione è uno strumento didattico costante che, ponendosi a servizio della crescita dell'alunno, precede, sostiene e conclude ogni fase dell'attività didattica.

L'iter valutativo degli alunni si articola in tre momenti di base:

- Valutazione iniziale dei prerequisiti

E' attuata a scopo diagnostico, per raccogliere le informazioni su cui calibrare la progettazione didattica.

- Valutazione in itinere

Viene attuata in itinere e segue il percorso degli alunni, non limitandosi all'aspetto quantitativo, ma realizzandosi come valutazione dei processi grazie ai quali ciascuno sviluppa le proprie conoscenze e la propria capacità di apprendere. Si avvale di osservazioni sistematiche sulle modalità personali di apprendimento, sul livello di maturazione, sulle manifestazioni comportamentali degli alunni, sulle conoscenze e abilità tramite diverse tipologie di prove somministrate al termine di ogni unità di lavoro atte a verificare il livello di acquisizione dell'obiettivo programmato. I dati delle osservazioni sistematiche e le rilevazioni effettuate con i vari tipi di prova sono trascritti sul registro personale dei docenti in forma discorsiva (Infanzia) o in forma sintetica; tramite giudizio di livello (Primaria); con voto numerico dal 4 al 10 (Secondaria di Primo Grado) . La valutazione in itinere ha soprattutto lo scopo di attuare, in caso di mancato successo, una tempestiva azione di recupero e di offrire nuove e diverse opportunità di apprendimento ai ragazzi. Si afferma così il ruolo compensativo che la scuola vuole esercitare nei confronti degli alunni svantaggiati e l'azione di potenziamento nei confronti di quelli più motivati con l'offerta di esperienze che favoriscano l'esercizio delle capacità individuali e di percorsi di ampliamento delle conoscenze.

- Valutazione sommativa/finale Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

La verifica sommativa si attua in forma collegiale nei consigli di classe e di team, attraverso l'esame



del ritmo di apprendimento di ogni alunno, dei traguardi raggiunti in relazione al livello di partenza ed alla personale situazione culturale e sociale, in riferimento al metodo di lavoro acquisito, all'impegno nello studio ed alla partecipazione durante l'attività didattica.

## **Allegato:**

Allegato-A\_OM-Valutazione-primaria\_def (3).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Si allega documento.

## **Allegato:**

Rubriche di valutazione del comportamento scuola primaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

Il Piano annuale per l'Inclusione è parte integrante del PTOF e rappresenta lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascun alunno nel realizzare gli obiettivi comuni; in esso sono indicate le tipologie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, i criteri per l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati (L. 104/92) e dei Piani Didattici Personalizzati (L. 170/2010) e le risorse umane impiegabili dell'Istituto. E' stata introdotta per i consigli di classe della Scuola secondaria di primo grado e per i team della Scuola Primaria, la possibilità di elaborare, in accordo con le famiglie, un Piano Didattico Personalizzato per alunni con Bisogni Educativi Speciali in assenza di certificazione ( Direttiva Ministeriale 27/12/2012) senza rinunciare ai contenuti ed obiettivi di ciascuna programmazione, tenendo conto dei bisogni di ciascun alunno, nell'ottica di una scuola davvero inclusiva. Altresì sono stati acquisiti i modelli per l'elaborazione dei PDP per gli alunni ad Alto Potenziale Cognitivo e per gli alunni Neo Arrivati in Italia.

Inoltre, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) costituito da un docente rappresentante di ogni plesso scolastico dell'Istituto e coordinato da due docenti "Funzioni Strumentali per l'Inclusione" ( uno per le scuole dell'infanzia e primaria e uno per la Scuola Secondaria) ha il compito di promuovere interventi nell'ottica dell'inclusione e di monitorarne i risultati. Il GLI si pone in un'ottica di dialogo con le famiglie interessate ed è aperto al confronto costruttivo inter istituzionale (ATS, ASL, Strutture riabilitative, Associazioni del Territorio, Amministrazione Comunale, Associazione dei genitori).

I PEI dall'anno scolastico 2020/2021 sono stati elaborati in ICF e condivisi con famiglie degli alunni e terapeuti per favorire l'elaborazione del Progetto di Vita in prospettiva verticale.

#### Punti di debolezza

Numero elevato di insegnanti precari per il sostegno. Notevole difficoltà a reperire personale con



abilitazione specifica.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

La presenza degli insegnanti sul potenziamento ha permesso:

1. Alfabetizzazione degli alunni stranieri (alunni che presentano difficoltà di apprendimento, soprattutto a causa della non conoscenza della lingua italiana) in quanto alunni neo arrivati in Italia ( il nostro comune registra un alto tasso di ricongiungimenti familiari).
2. Preparazione agli esami della Scuola Secondaria degli alunni BES (alunni che presentano difficoltà temporanee di apprendimento per motivi socio-familiari).
3. Interventi di tipo didattico in situazioni critiche.

### Punti di debolezza

L'organico e' sottodimensionato rispetto alle reali esigenze della scuola.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti la scuola adotta le seguenti azioni: Individuazione delle Funzioni Strumentali all'inclusione- B.E.S./DSA, Intercultura; Confronto con le Agenzie sul territorio Azioni di accoglienza e monitoraggio degli alunni Attivazione dello sportello sociopsicopedagogico Corsi di formazione e aggiornamento Attivita' di mediazione linguistico-culturale Azioni inclusive e partecipazione alle Giornate mondiali per l'inclusione Progetti e attivita' laboratoriali svolti in orario curriculare ed extra Percorsi di prima Alfabetizzazione e Italiano per lo studio Le modalita' di lavoro prevedono le seguenti articolazioni: Team, Consigli di Classe, Dipartimenti, Colloqui con i genitori, Tavoli tecnici , Gruppi operativi, raccordo con il Centro Territoriale Inclusione (C.T.I.) e Accordi di rete Gli strumenti adottati dalla scuola per l'inclusione sono diffusi tra i docenti dell'Istituto: modulistica P.E. I. per gli alunni con disabilita', PDP per alunni DSA e altri bisogni educativi speciali, PDP per gli alunni con Alto Potenziale Cognitivo e PDP per gli alunni con svantaggio linguistico; protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri; protocollo ingresso terapeuti a scuola; protocollo di somministrazione farmaci; P.A.I. per gli alunni Ucraini ; Aule Teacch Somministrazione Prove MT



Gli obiettivi previsti all'interno dei P.E.I. vengono individuati attraverso la lettura della Diagnosi e DF, osservazione dei docenti e confronto con famiglia e terapeuti. Gli strumenti previsti all'interno dei P.E.I. prevedono i libri di testo e audiolibri, mediatori didattici, utilizzo delle TIC, LIM. Le attività prevedono una didattica flessibile con proposte didattiche ridondanti e plurali, percorsi personalizzati e l'attivazione di metodologie e strategie di didattica attiva (es. Cooperative Learning, Peer to peer ecc.) Il monitoraggio della verifica del P.E.I. avviene quotidianamente attraverso il lavoro d'aula, nella progettazione settimanale e nei momenti stabiliti dalla normativa di verifica intermedia e finale.

Punti di debolezza:

Nonostante la scuola provveda ad una diffusione capillare delle linee guida sui temi della didattica innovativa ed inclusiva, non tutti i Team e i Consigli di Classe adottano tali strategie e modalità. Assenza di docenti di ruolo su posto di sostegno con conseguente numero elevato di docenti di sostegno precari che non sempre sono presenti ad inizio dell'anno scolastico.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Coordinatori delle Cooperative degli Educatori comunali

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali. Contiene finalità e obiettivi didattici



itinerari di lavoro tecnologia metodologie, tecniche e verifiche modalità di coinvolgimento della famiglia Si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico, attraverso il confronto con gli specialisti che seguono il l'alunno con tutela certificata (L. 104/92), si condivide con la famiglia entro la seconda decade di novembre. Il P.E.I. si verifica con frequenza quadrimestrale. Delle verifiche straordinarie possono attuarsi per casi di particolare complessità.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è un progetto operativo (Progetto di Vita) inter istituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari come previsto dalla Legge 104/92 e successive modifiche.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo cruciale nella definizione degli obiettivi inerenti il Progetto di Vita. La collaborazione tra scuola, famiglia e specialisti è di notevole importanza per indicare la definizione del Progetto di Vita longitudinale e trasversale degli alunni con disabilità. Periodicamente si effettuano incontri di monitoraggio degli obiettivi definiti nel P.E.I. attraverso tavoli operativi presso le strutture riabilitative di riferimento nel percorso di inclusione di ciascun alunno, nell'ottica di un'azione di "rete".

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento delle famiglie interessate a riunioni del GLI



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Non docenze d'area o di materia docenti sostegno
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Formazione sulla gestione inclusiva della classe
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La verifica e la valutazione del P.E.I. viene effettuata con cadenza quadrimestrale, e si avvale del confronto con gli specialisti che seguono l'alunno.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola è un punto di forza del nostro Istituto Comprensivo, a partire dal Progetto Continuità Nido-Scuola dell'Infanzia, proseguendo con il Progetto Accoglienza tra le classi quarte della Scuola Primaria e gli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia, per concludersi per quanto concerne il nostro ciclo di istruzione con la Giornata di Accoglienza per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria con gli alunni e gli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado. Per gli alunni del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado viene curato, dagli insegnanti di concerto con la famiglia, l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

### Approfondimento

---

Il Piano di Inclusione (P.I.) è un documento strettamente connesso al PTOF poiché si



richiama ai principi indicati nella "mission", ossia l'educazione al rispetto, alle differenze, alla solidarietà da cui si sostanziano i criteri, le indicazioni, le procedure e le pratiche da porre in atto per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. E' un documento dinamico che definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, traccia le linee guida delle fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento; costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto annualmente, sulla base delle esperienze realizzate.

Consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge n° 104/1992 (Legge Quadro e successivi decreti applicativi), nella Legge n°170/2010, nella Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre del 2012, nella successiva circolare del 06 Marzo 2013 inerente gli strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e nell'ultima versione on line del 28/01/2014.

Esso, nel concreto, si propone di:

definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno del nostro Istituto;

facilitare gli alunni nel loro ingresso a scuola e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente

promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuole ed Enti locali: Comune, ATS, Città Metropolitana, CTI 25, Ramarro Verde, GRUPIFH, Associazione genitori "Noi con Voi", Lule, Cooperativa Silvabella, Cooperativa Il Melograno, Cooperativa IREOS e Associazione Villa Amantea .



Inoltre, delinea prassi condivise di carattere: amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); comunicativo e relazionale (prima conoscenza); educativo - didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'équipe pedagogica e didattica); sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per la costruzione del progetto di vita o del piano didattico personalizzato).

***Il P.I. è deliberato annualmente dal Collegio dei Docenti e richiamato nel P.T.O.F***

## Allegato:

Piano di Inclusione 2024 -2025.pdf



## Aspetti generali

L'organizzazione dell'anno scolastico, fondamentale per la valutazione periodica degli studenti, si articola in due quadrimestri,

Lo **Staff di Presidenza** collabora efficacemente con il Dirigente Scolastico ed è composto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dai collaboratori del Dirigente Scolastico, dal Responsabile della sicurezza, dalle Funzioni Strumentali e dai Responsabili di plesso.

### Obiettivi:

- Preparare il lavoro degli organi collegiali;
- Favorire il processo delle decisioni;
- Implementare la comunicazione;
- Avanzare e vagliare proposte.

Anno scolastico 2024-2025	
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	
DSGA	Parisi Stefania
Collaboratori	
Collaboratore	Cimino Reale Graziella
Collaboratore	Giulivo Ornella
Funzioni strumentali	
Funzione strumentale "Inclusione - Infanzia e Primaria"	Brambilla Maria Grazia



Funzione strumentale "Inclusione - Secondaria di primo grado"	Teresa Nigro
Funzione strumentale "BES/DSA - Infanzia e Primaria"	Tutino Isabella
Funzione strumentale "BES/DSA - Secondaria di primo grado"	Chiara Miriam Maddalena
Funzione strumentale "Autonomia"	D'Addazio Laura
Funzione strumentale "Intercultura - Infanzia e Primaria"	Gabriele Stefania
Funzione strumentale "Intercultura - Secondaria di primo grado"	Colombo Cristina
Funzione Strumentale "Orientamento"	Vittoria Santoro
Coordinatore Pedagogico Scuola dell'Infanzia	Franca Michela Caiati
Coordinatori di plesso	
Scuola dell'infanzia "Beltramini" via Rimembranze	Ratti Lorena
Scuola dell'infanzia "Boschetto" via Annibal Caro	Anna Soci
Scuola dell'infanzia "Lelio Basso" via Giacosa	Eugenia Peronaci
Scuola primaria "Boschetto" via Annibal Caro	Notarianni Virginia - Teresa Fortunat
Scuola primaria "Filippo Turati" via IV Novembre	Silvia Pedratti - Laura Sironi
Scuola primaria "Lelio Basso" via Giacosa	Giulivo Ornella - D' Addazio Laura
Scuola secondaria di primo grado "Cuciniello" via Concordia	Valentina Turotti

**Funzioni Strumentali**



Gli incarichi di "Funzione strumentale" sono conferiti dal Dirigente Scolastico. I docenti designati sono responsabili di uno specifico processo o di un particolare settore che può essere organizzativo o didattico e partecipano alle riunioni periodiche indette dal Dirigente Scolastico.

Anno scolastico 2024-2025	
<b>Area</b>	<b>Compiti</b>
Autonomia	<p>Presiedere la Commissione Autonomia curando in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o L'elaborazione e la stesura del PTOF;</li><li>o La valutazione del sistema (progettazione, analisi e tabulazione di tutti i questionari prodotti);</li><li>o La verifica generale dei progetti;</li><li>o Partecipare ai lavori della Commissione Continuità;</li><li>o Partecipare agli incontri di staff;</li><li>o Partecipare ad eventuali seminari e aggiornamenti relativi alla funzione che si ricopre.</li></ul>
BES/DSA	<ul style="list-style-type: none"><li>o Raccogliere, controllare e aggiornare i dati e le documentazioni relativi agli studenti con DSA, disturbi evolutivi specifici e altri BES, durante tutto l'anno scolastico;</li><li>o Offrire supporto ai consigli di classe per una corretta lettura e comprensione delle diagnosi e certificazioni;</li><li>o Fornire indicazioni ai consigli di classe sulle strategie e metodologie didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile personalizzato;</li><li>o Fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, specialisti e offrire supporto per la progettazione e</li></ul>



	<p>dei PDP;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o Offrire supporto alle famiglie degli studenti con DSA, disturbi evolutivi specifici e altri BES per la corretta comprensione di quanto previsto dal presente protocollo, organizzando e gestendo il servizio offerto dallo Sportello DSA;</li><li>o Partecipare agli incontri di aggiornamento e autoformazione organizzati dal Polo Inclusione A e/o da altri enti/associazioni in merito all'inclusione degli studenti con DSA, disturbi evolutivi specifici e BES.</li></ul>
Inclusione	<ul style="list-style-type: none"><li>o Convocare il GLI;</li><li>o Redigere i verbali relativi alle riunioni del GLI;</li><li>o Agire in stretta collaborazione con il GLI;</li><li>o Approntare una bozza di P.I. (Piano di inclusione ) da sottoporre al GLI;</li><li>o Analizzare i bisogni formativi dei docenti e organizzare percorsi di formazione specifica sull'inclusione;</li><li>o Gestire le relazioni con gli enti territoriali e con le associazioni;</li><li>o Partecipare agli Open Day e informare le famiglie degli studenti con BES sulle iniziative proposte dall'istituto;</li><li>o Fornire al collegio dei docenti informazioni e aggiornamenti circa le normative vigenti e gli esiti dei monitoraggi;</li><li>o Controllare e monitorare (assieme al DS e al GLI) il rispetto e l'esecuzione delle procedure del presente protocollo;</li><li>o Collaborare con la Segreteria Didattica per la custodia e l'aggiornamento della documentazione e l'elaborazione dei dati emersi dai monitoraggi;</li><li>o Raccogliere, controllare e aggiornare i dati e le documentazioni relativi agli studenti con disabilità durante tutto l'anno scolastico;</li><li>o Fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, specialisti e offrire supporto ai consigli di classe per la progettazione dei PEI;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>o Offrire supporto alle famiglie degli studenti con disabilità per la corretta comprensione di quanto previsto dal protocollo;</li><li>o Partecipare ai GLO, in assenza del DS e su richiesta dei coordinatori di classe;</li><li>o Partecipare agli incontri di aggiornamento e autoformazione organizzati dal Polo Inclusione e/o da altri enti/associazioni in merito all'inclusione delle persone con disabilità.</li></ul>
Intercultura	<ul style="list-style-type: none"><li>o Elaborare le linee generali dei progetti di accoglienza ed alfabetizzazione per gli alunni stranieri frequentanti le scuole dell'Istituto Comprensivo;</li><li>o Partecipare alle procedure di assegnazione dell'alunno alla classe e coordina la somministrazione delle prove in ingresso;</li><li>o Gestire rapporti con le famiglie: al momento dell'accoglienza e in corso d'anno, per progetti specifici;</li><li>o Gestire raccordi con enti e associazioni territoriali;</li><li>o Aggiornare archivio e scaffale interculturale: materiali didattici – materiali per la formazione (articoli) e ne cura la diffusione informativa ai docenti;</li><li>o Offrire consulenza ai colleghi per la progettazione didattica specifica;</li><li>o Formulare proposte in merito al dialogo interculturale nella scuola e gestire progetti interculturali;</li><li>o Raccogliere e segnalare bisogni emersi nei diversi plessi;</li><li>o Raccogliere pareri e richieste dai colleghi dei diversi plessi ed elaborare proposte in merito a questi;</li><li>o Valutare gli esiti dei diversi progetti di alfabetizzazione e proporre modifiche – aggiornamenti e prosecuzioni;</li><li>o Presentare al Collegio Docenti una relazione scritta sull'attività svolta, sull'assolvimento dei compiti assegnati, sugli obiettivi perseguiti e raggiunti, sulle problematiche eventualmente riscontrate e proposte di eventuali modifiche ed integrazioni ai compiti da assegnare alla Funzione Strumentale stessa.</li></ul>
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"><li>o Collaborare con la FS Area 1; Gestire i contatti con le scuole secondarie di 2° grado;</li><li>o Aiutare studenti e famiglie nei momenti di scelta relativi al percorso di studi.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>o Elaborazione e/o distribuzione materiale informativo ; collaborazione con i ricercatori delle scuole sul territorio per avere dei report sui successi formativi dei nostri alunni quando andranno alle medie</li><li>o Raccolta e diffondere materiale didattico con finalità orientative;</li><li>o Individuazione e coordinamento attività orientative e di eccellenza (vacanza studio, partecipazione a concorsi/Olimpiadi, Campionati internazionali di Giochi Matematici Olimpiadi di Problem Solving, ecc. MIUR, ecc. );</li><li>o - Orientamento in entrata -</li><li>o Collaborazione con le altre FFSS</li><li>o Mantenimento dei contatti con le famiglie.</li></ul>
--	--

INCARICHI SPECIFICI

Responsabile della comunicazione e sito d'Istituto	Graziella Cimino Reale
Formulazione orario	Graziella Cimino Reale - Valentina Turotti Giulivo Ornella - Virginia Notarianni -Laura D'Addazio Brambilla Maria Grazia- Franca Caiati
Contatti con enti esterni Piano di Formazione	Giulivo Ornella
Bullismo e Cyberbullismo	Cimino Reale Graziella
Informatica	Caruso Michele (Primaria "Giacosa") Pellizzari Alessandra (Primaria "IV Novembre") Rossana Mariella (Secondaria "Cuciniello")



Referenti INVALSI	Cimino Reale Graziella, Costanzo Gabriella
Orientamento	Borrattaz Barbara, Santoro Vittoria
Animatore digitale	Alessandra Pellizzari

GLI (Gruppo di lavoro sull'Inclusione)

DOCENTI	Compiti
Maria Grazia Brambilla, Teresa Nigro, Scaringella Deborah, Gabriella Costanzo, Gabriele Stefania, Crispino Rita, Tutino Isabella, Dal Covolo Paola, Chiara Miriam Maddalena.	Il Gruppo supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano l'inclusione. Definisce pratiche condivise tra scuola e famiglia (Piano per l'inclusion Annuale per l'Inclusione.



# Organizzazione

## Aspetti generali





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Graziella Cimino Reale Ornella Giulivo	2
Funzione strumentale	Funzione Strumentale all'Inclusione Insegnante Brambilla Maria Grazia (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria); Insegnante Teresa Nigro (Scuola Secondaria di primo grado); Funzione Strumentale PTOF/VALUTAZIONE Insegnante Laura D'Addazio; Funzione Strumentale BES/DSA Professor Chiara Miriam Maddalena Insegnante Tutino Isabella Funzione Strumentale Intercultura Professoressa Colombo Cristina Insegnante Gabriele Stefania Funzione Strumentale Orientamento Vittoria Sartoro	8
Responsabile di plesso	Coordinatori dei plessi dell'Istituto Comprensivo: Plesso Secondaria Cuciniello Turotti Valentina; Plesso Primaria F. Turati: Insegnante Silvia Pedratti - Laura Sironi; Plesso Primaria L.Basso: Insegnante Giulivo Ornella - D'Addazio Laura; Plesso Primaria Boschetto: Insegnante Notarianni Virginia - Fortunato Teresa; Plesso Infanzia Rimembranze Beltramini: Insegnante Caiati Franca; Plesso Infanzia Giacosa: Insegnante Peronaci Eugenia. Plesso Infanzia Boschetto: Insegnante Anna Soci.	10



Animatore digitale	Animatore Digitale Insegnante Alessandra Pellizzari.	1
Nucleo Interno di Valutazione	NIV (Nucleo interno Valutazione) DS Mariarosa Tufano Ins. Graziella Cimino Reale Ins. D'Addazio Laura Ins. Brambilla Maria Grazia Ins. Nigro Teresa Ins. Gabriele Stefania Ins. Colombo Cristina Ins. Tutino Isabella Ins. Vittoria Santoro Ins. Chiara Miriam Maddalena	9
Organizzazione Eventi e Visibilità	Ins. Di Tonno Ins. Sartorio Ins. Nigro Ins. Farina Ins. Turotti Ins. Sgambato Ins. Bonamassa	7
Comitato di Valutazione Docenti	Comitato Valutazione Docenti Ins. Maria Grazia Brambilla Ins. Bressan Fabio Ins. Sergi Francesca	3
Primo Responsabile per i lavoratori della Sicurezza	Ins. Ambrosio Giovanni	1
Formazione Classi	Referenti di plesso FFSS Inclusione.	11
Commissione Accoglienza	Caiati Presti Maio Gatta	5
Commissione Legalità / Educazione Civica	Colombo Cristina Bardelli Elena Minichella Isabella	3
Commissione Autonomia	Bressan Fabio Caiati Michela De Maio Angela	3
Commissione Mensa	Sartorio Carmela Luisa Farina Elena Delle Donne Marilisa	3
Commissione Intercultura	Brambilla Maria Grazia Brognoli Tiziana Sammartano Rossella	3
Commissione Visite guidate e Viaggi d'istruzione	Lorena Ratti Borrattaz Cinzia Di Tonno Virginia Notarianni	4
Commissione orientamento	Borrattaz Marchese Pivetti Sammartano De Maio	5



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA Dott.ssa Stefania Parisi Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Area Protocollo Geraci Massimo

Ufficio acquisti

Area Contabilità Cattani Anna



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per la didattica

Sig.ra Palmigiani Patrizia . Sig.ra Lapicciarella Carmen: area alunni Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia.

Area Personale

Sig.ra Zacheo Monica -Sig.re Amore Vincenzo: Area Personale Scuola Secondaria di primo grado e Personale ATA. Sig.ra Risola Lucia: Area Personale Scuola Primaria e scuola dell'infanzia.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [In uso](#)

Pagelle on line [In uso](#)

Modulistica da sito scolastico [In uso](#)

Circolari on line [In uso](#)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito 25

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito



## Denominazione della rete: **CONSEL – Consorzio ELIS per la formazione professionale superiore (Sistema Scuola-Impresa)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sicurezza Formazione e Aggiornamento Lavoratori obbligatorio

---

Contenuti obbligatori previsti dall'art 37 D.lgs 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21.12.2011.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti del CdC e personale ATA interessati da casi specifici
Modalità di lavoro	• Lezioni in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Addetti Primo soccorso

---

Contenuti obbligatori previsti dall'art. 45 D.lgs 81/08 e DM 388/03.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari Docenti e personale ATA che devono assolvere l'obbligo.

Modalità di lavoro • In Presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: DPO ( Data protection Officer)

---

Inquadramento Normativo privacy, le misure di sicurezza privacy, provvedimenti generali garante privacy, amministrazione trasparente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti in servizio

Modalità di lavoro • Webinar

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Somministrazione dei farmaci a scuola**

---

Incontri dedicati alla corretta informazione sulla somministrazione dei farmaci.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Addetti Antincendio obbligatorio**

---

Contenuti obbligatori previsti dall'art. 43 D.lgs 81/08 e DM 10.03.98.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Introduzione al RE Axios**

---

Struttura del RE e principali funzionalità: uso del Portale Axios.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      Docenti nuovi più docenti interessati

Modalità di lavoro      • Webinar

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: PNRR Inglese

---

I contenuti interessano il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti, come previsto dalla linea di investimento 3.1 del Decreto 65 del 12.04.2023, in coerenza con gli standard europei sulle lingue (Common European Framework of Reference for Languages).

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze di lingua straniera

Destinatari      Docenti interessati

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Modulo sulla Valutazione per competenze**

Prove standardizzate e modalità per valutare le competenze degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      docenti

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: TRANSITIAMOCI!!!**

Sono attivati sei percorsi formativi rivolti ai docenti e tre rivolti al personale ATA. Ogni percorso avrà una durata di 20 ore e coinvolgerà almeno 15 docenti/ATA per ogni iniziativa. Si prevede di iniziare le azioni formative entro l'anno scolastico 2023-24 e proseguire durante l'anno scolastico 2024-25 con conclusione entro i termini stabiliti dal decreto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Sicurezza sul lavoro

---



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Sicurezza sul lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Sicurezza sul lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## TRANSITIAMOCI!!!

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola